

LA BATTAGLIA DELLA MARMARICA

ALTRE GRAVI PERDITE INFILTRATE AGLI INGLESI

345 carri armati, 21 autoblindo, 53 cannoni e 200 automezzi distrutti o catturati e 19 aerei abbattuti - L'ammiraglio Cowan e un comandante di brigata fra i prigionieri che superano i 2000

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 31 maggio il seguente Bollettino N. 730:

In Marmarica proseguono i combattimenti nel corso dei quali nuove gravi perdite sono state inflitte al nemico.

Fra i prigionieri - che superano i duemila - sono l'ammiraglio di squadra Sir Cowan e un comandante di brigata.

Sono stati inoltre distrutti o catturati 345 carri armati, 21 autoblindo, 53 cannoni, oltre 200 automezzi.

L'aviazione ha rinnovato gli attacchi contro colonne avversarie colpendo ed incendiando gran numero di veicoli. La piazza di Tobruk è stata intensamente bombardata da poderose formazioni.

In combattimento contro la caccia italiana e germanica l'aviazione inglese ha perduto 16 apparecchi. Altri 2 erano costretti ad atterrare rispettivamente nei pressi di Bengasi e Apollonia. Gli equipaggi sono stati catturati. 3 nostri velivoli non hanno fatto ritorno.

Bombardieri in quota ed in picchiata hanno battuto gli aeroporti di Malta e cacciatori di scorta distrutto uno « Spitfire ». Un nostro aereo non è rientrato alle basi. Altri sono tornati con morti e feriti a bordo.

Nel Mediterraneo orientale un piroscafo da 3 mila tonnellate veniva avvistato e silurato da nostri velivoli.

Un nostro sommergibile non è tornato alla base. Le famiglie dell'equipaggio sono state informate.

Un limitato numero di bombe drompenti e di spezzoni incendiari lanciati nella notte passata su Messina e nella zona tra Comiso e Vittoria, non ha causato vittime.

L'equipaggio di cinque uomini di un bombardiere nemico abbattuto dalla difesa contraerea di Messina in una precedente incursione è stato fatto prigioniero nell'isola di Filicudi (Eolie).



Movimenti di truppe italiane sul fronte marmarico (R. G. Luce - Casadei)

Dichiarazioni di Thaon di Revel

I problemi economici italo-ungheresi risolti nello spirito della più amichevole collaborazione

Budapest, 1 giugno

Prima di lasciare l'Ungheria il Ministro fascista delle Finanze Thaon di Revel ha fatto alcune interessanti dichiarazioni a un redattore dell'agenzia telegrafica ungherese.

Il conte Thaon di Revel, dopo aver espresso la sua soddisfazione per le amichevoli, cordiali accoglienze cui è stato fatto segno durante la sua permanenza in Ungheria, ha dichiarato che il colloquio che egli ha avuto col Presidente del consiglio De Kallay e con il ministro delle finanze Remenyi Schneller, sono stati caratterizzati da sentimenti di camerata collaborazione.

« Nei colloqui - ha dichiarato Thaon di Revel - abbiamo esaminato i problemi economici che interessano i nostri due Paesi e li abbiamo risolti nella maniera più amichevole, salvaguardando gli interessi reciproci ».

UN COMUNICATO STRAORDINARIO TEDESCO

Ventidue navi affondate nell'Atlantico Occidentale

I sommergibili hanno colato a picco in maggio 140 piroscafi per 767.400 tonnellate

Berlino, 1 giugno

Nell'anniversario della battaglia dello Skagerrak la marina da guerra del Reich è in grado di annunciare un altro grande successo.

Un bollettino straordinario del Quartier Generale del Führer informa infatti che, continuando la lotta contro i rifornimenti del nemico, sottomarini tedeschi hanno affondato nell'Atlantico Occidentale altre 22 navi per complessive 196.800 tonnellate.

In tal modo l'arma sabbacque tedesca ha affondato nel mese di maggio, da sola, 140 navi, per un totale di 767.400 tonnellate.

Docce fredde sull'ottimismo nordamericano

« Se l'Asse e il Giappone non saranno fermati nel '42, avremo perduto la guerra »,

Lisbona, 1 giugno

Il maggiore George Fielding Elliot, pubblicista britannico nordamericano, ha scritto un articolo nel quale afferma che gli Stati Uniti per vincere la guerra debbono vincere tre battaglie: quella della produzione, quella dei trasporti e quella dei campi di battaglia.

Se la resistenza russa dovesse cedere o subire un rilassamento, sarebbe enormemente difficile per gli Stati Uniti potere fronteggiare l'Asse in Europa, in Oriente ed in Africa. Egualmente, se la Cina dovesse essere maggiormente indebolita, sarebbe estremamente difficile per gli Stati Uniti organizzare una ripresa militare contro il Giappone.

Il maggiore Fielding Elliot invita i suoi compatrioti a guardare in faccia le gravi difficoltà della guerra, ma a non lasciarsi abbattere. Ha parlato con un ottimismo che non poggia su basi reali. L'articolista consiglia una più intima solidarietà fra l'Inghilterra, Stati Uniti, Russia e Cina e propugna che la direzione di tutta la guerra mondiale sia concentrata a Washington e sia affidata ad un Consiglio di guerra permanente presieduto da Roosevelt. Ne Churchill, né Stalin, né Chiang Kai Shek potrebbero partecipare a questo supremo Consiglio di guerra, ma potrebbero essere rappresentati da uomini di loro fiducia.

Il maggiore Fielding Elliot fa l'apologia di Roosevelt e dice che è il più grande capo militare e politico che abbiano gli alleati, affermando che « se l'Asse non è sconfitto, non c'è più speranza per l'umanità ».

L'articolista conclude il suo articolo dichiarando che se l'Asse ed il Giappone non saranno fermati nel 1942, le nazioni unite avranno perduto la guerra.

Sulla stessa rivista il giornalista Vincenzo Shean esamina la situazione interna degli Stati Uniti, e formula vari interessanti giudizi sullo stato d'animo del popolo nordamericano. Secondo lo Shean, l'opinione pubblica nordamericana è divisa in due gruppi: uno che si comporta come attori comici

Il Duce presenzia i fieri riti di giovinezza guerriera nell'Urbe

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

Roma, 1 giugno

Il Duce ha passato ieri in rassegna due gruppi di battaglioni della Milizia che si trovano in procinto di partire per la zona di impiego. La rassegna si è svolta nel Viale del Re.

Il Duce, giunto alle nove, accolto con gli onori regolamentari, ha tenuto subito rapporto in Piazza Ippolito Nievo agli ufficiali del 2.° e 3.° battaglione della Milizia, presenti il Maresciallo d'Italia De Bono, il Segretario del Partito, il Sottosegretario alle Forze Armate, il Capo ed il Sottocapo di Stato Maggiore della Milizia, gli ufficiali generali comandanti delle specialità, comandanti di zona e del Comando Generale, gli Addetti militari dei Paesi del Tripartito.

Subito dopo il rapporto, il Duce ha passato in rivista gli armati schierati in Piazza Ippolito Nievo. Il primo gruppo che il Duce passa in rassegna è autotrasportato e si compone del 12.° del 6.° e del 36.° battaglione Camice Nero. L'armamento è quello dell'ultima campagna, con il nostro Esercito, i legionari portano a spalla le armi di accompagnamento. Spiccano i fusti e le piastre dei morti da 45 e da 81 e folta è la schola dei fucili mitragliatori. Tra i cannoni anticarro sono appa- rati gli autotrasporti.

Il Duce indaga presso ogni reparto. Il suo sguardo si fissa sui particolari dell'equipaggiamento ed, nell'armamento, ma che più gli interessa è il modo di marciare dei soldati e la loro taglia di uomini fatti veramente per la guerra. Agli aiuti dei battaglioni il Duce consegna la fiamma di combattimento, il rito è semplice e breve. Sul volto dei legionari passa come un fremito. Essi sanno cosa è il simbolo del loro fede e del vittorioso destino della Patria.

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

La marzietta parata

Viene dalla folla, che corona la manifestazione di entusiasmo e una continua pioggia di fiori che segue il cammino del Duce ed inghirlanda le armi dei legionari.

Dopo il gruppo dei battaglioni autotrasportati, chiamato « Montebello », si rivela all'occhio del Duce il blocco formidabile dei battaglioni « M » del gruppo « Leonessa ». Sono i reduci dal fronte greco, sono coloro che più forti della roccia hanno sostenuto il nemico sulle montagne arcaiche della più dura campagna di guerra.

Dopo un arduo periodo di riaddestramento eccoli ancora sulla strada che porta ai nuovi sacrifici, alle nuove glorie.

Il Duce consegna la fiamma all'alfiere del 36.° battaglione, con la stessa compiaciuta attenzione osservando il granitico assieme del 1.° e del 15.°.

Il Duce, con passo rapido, passeggia in rassegna anche gli ufficiali di Stato Maggiore, che in un apposito settore, si porta sul podio della tribuna d'onore. Ora è il popolo raccolto nella Piazza Ascianghi che tributa al Duce in modo stupefatto l'espressione dei suoi sentimenti di amore e di fede. Il Duce, ultima accorta di sé, i rappresentanti militari della Germania e del Giappone. Tra le autorità il Presidente del Senato, i Ministri dell'Educazione Nazionale, delle Comu-

L'alto elogio

Dopo i battaglioni « M » si spiegarono i formidabili assieme del « Montebello », gruppo, come si è detto, autotrasportato. Dai modernissimi automezzi emergono compatti gli armati. In tutti è la stessa espressione di fierezza e di gagliardia. Anche ora spiccano sulle spalle mescolate dei legionari le armi di accompagnamento. Dinanzi al Duce le fiamme recanti la « M » purpurea ed il candidato fascio Littorio vengono abbassati nel saluto e il Duce risponde levando il braccio romanzesco. Conviene una rapida occhiata. « I battaglioni si schierano nella Piazza Ascianghi dove il Duce si volge fra le continue acclamazioni del popolo per ascoltare il coro dei ferri armati. E in Preghiera del combattimento, grane e stupore che al loro dapprima nel cielo. Poi, come uno scroscio impetuoso, i miti cantano l'Inno dei battaglioni « M ». Quindi si spande il canto dell'Inno Giovinezza.

Tra le acclamazioni popolari che risonano un tono altissimo, il « Montebello » generale Galiberti ordina il saluto. Il Duce e nel lontano « a noi » lampeggiano al sole le tinte lorde dei pugnalini. Il Duce resta ancora qualche istante di fronte agli armati, quindi, dono essersi intrattenuto col Capo di Stato Maggiore della Milizia, lascia il Viale del Re, salutato dal ordo immenso ed entusiastico della moltitudine.

Al termine della rivista il generale Galiberti ha diramato il seguente ordine del giorno:

Ufficiali e Camice Nero dei gruppi di battaglioni « Leonessa » e « Montebello ». La rassegna di stamane si compendia in una parola sola: perizia. Ho ricevuto l'ordine di impartirvi il premio sommo: l'elogio del Duce.

Nel pomeriggio il Duce ha assistito alla manifestazione giunonica militare della Gil. La festa della primavera si è svolta nello Stadio dei Marmi. Il palpito entusiastico dell'immensa moltitudine di popolo si è rivelato in tutta la sua grandiosa e commovente espressione quando il Duce, alle diciotto, è ap-

Giovanissimi eroi

Mentre risuonano le note di « Giovinezza », l'alfiere sale sul podio ed il Duce svolge dall'asta di acciaio la fiamma con la dicitura

Mentre risuonano le note di « Giovinezza », l'alfiere sale sul podio ed il Duce svolge dall'asta di acciaio la fiamma con la dicitura

Passione inesaurita

Poi i Giovani Fascisti del battaglione cantano l'Avanti arditi e l'Alfieri, sion fucolati, quindi scendono a passo di corsa sotto il podio, nel cerchio entusiastico della folla.

I collegi femminili della Gil ricompongono quindi nell'arena con le loro evoluzioni ritmiche il quadro del saggio giunco.

Il popolo è tutto proteso verso il Duce in un anelito ardente e infuocato.

Terminata la manifestazione il Duce rivolge il suo elogio ai giovani della Gil che - egli dice - hanno eseguito gli esercizi in modo superbo.

Nuovamente l'acclamazione riprende il suo tono più alto. I giovani armati agitano i moschetti, da tutte le parti si leva il grido inesaurito dell'Avanti.

Il Segretario del Partito ordina allora il Saluto al Duce e mentre il Foro risona del tonante « a noi » e della nuova acclamazione, il Duce lascia lo Stadio dei Marmi seguito dai Comandanti Generali, dai Vicecomandanti e dal Capo di Stato Maggiore della Gioventù Italiana del Littorio, ai quali esprime il suo alto compiacimento.

Compiuto un breve tratto in autoblindo il Duce è voluto disasendere presso il campo dei Giovani Fascisti. Accolto da una folla di manifestazione egli si è intrattenuto parecchio tempo tra i giovani ai quali ha rivolto parole suscitatorie.

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

La rassegna del Condottiero a ferrei battaglioni "M", che si apprestano a raggiungere la zona di operazioni - Il saggio della Gil allo Stadio dei Marmi - Mussolini decora tre eroi di Bir el-Gobi

Le truppe nipponiche nel Cekiango

Violenti combattimenti in corso tra Ciung King e Hankao

Tokio, 1 giugno

Le forze nipponiche che hanno occupato Kihwa e Lanci, i due importanti centri strategici della provincia di Cekiango, hanno lanciato un'offensiva che incalza il nemico in ritirata.

Il Nici Nici, informa che le operazioni di rastrellamento in Birmania sono terminate. Il tentativo di Chiang Kai Shek di penetrare nelle linee giapponesi lungo il fiume Nu, nell'alto Salween, è completamente fallito. L'Armata cinese accorsa per soccorrere il generale Tumants, comandante della quinta Armata, addentrandosi nella regione boscosa di Myittha, si trova completamente tagliata fuori dallo Yunnan.

Secondo informazioni da fonte nemica, un violento combattimento è in corso sullo Yangste, tra Ciung King e Hankao. Le forze giapponesi della regione di Nanchang nella provincia del Kiangsi hanno iniziato una spinta verso ovest. I giapponesi, appoggiati da numerosi aerei, hanno lanciato un attacco contro le posizioni cinesi sulla riva orientale del fiume Fuji.

A Palazzo Venezia

Lo sviluppo di Cinecittà e dell'Enic - La Delegazione degli industriali bulgari - Asvero Gravelli

Roma, 1 giugno

Il Duce, presente il Ministro della Cultura Popolare, ha ricevuto il camerata Luigi Freddi, che gli ha parlato sul bilancio di Cinecittà e dell'Enic. Le rilevanti economiche documentano e confermano i miglioramenti industriali e finanziari dei due organismi, non soltanto rappresentati dall'aumento degli introiti, ma anche dal numero di addetti e dal perfezionamento dei mezzi tecnici e delle possibilità realizzative.

Nell'eccezionale attuale periodo di guerra, i due enti hanno permesso di continuare l'esistenza dell'industria cinematografica nazionale, intensificando all'interno le riserve produttive sul terreno industriale e su quello commerciale. Accanto ad una feroce affermazione del nostro film.

Cinecittà, con un complesso di oltre 1700 dipendenti, ha aumentato ed aggiornato la sua attrezzatura portandola ad un livello tecnico e organico che vale a confermare quella posizione di primato europeo che costituisce, ormai, la sua particolare caratteristica.

L'Enic (da cui dipendono oltre 2100 persone) col potenziamento del suo parco di macchine, la sua organizzazione di noleggio della sua attività produttiva, ha dato con l'attività cinematografica nazionale il massimo apporto finanziario economico e organizzativo. Anche gli organismi hanno particolarmente contribuito con le loro specifiche attività a creare all'estero sicure basi di espansione economica e culturale, con la creazione di reti di noleggio e con la gestione diretta di sale cinematografiche, e ciò specialmente in Ungheria, Croazia, Grecia, Romania, Bulgaria, Spagna, Francia.

Particolari cure sono state dirette a conferire ai due organismi una solida struttura economica, tecnica, disciplinaria e sociale, in piena rispondenza alle esigenze del Regime, nell'ora attuale.

Il Duce ha ricevuto i componenti la Delegazione degli industriali bulgari, presentata dal presidente della Confederazione fascista degli industriali, conte Volpi, e dal ministro di Bulgaria, ecc. Karadzioff, e che la stampa nordamericana fa dell'ottimismo programmatico per potere vendere i giornali. Il giornalista inesperto di questo periodo è indotto a credere che tutto va bene. Sicomme « tutto va bene » il cittadino nordamericano si diverte. « Se il cittadino nordamericano - scrive il giornalista - guardasse la carta geografica, si accorgerebbe che le cose non vanno bene. Tutti prendono così la guerra alla leggera ed ognuno aspetta che sia il suo compagno od il suo vicino a lavorare per la vittoria ».

Lo Shean denuncia i giovani i quali danno la caccia ai pubblici impieghi per essere esonerati dal servizio militare. « La maggior parte dei giovani nordamericani - scrive il giornalista - considera la chiamata alle armi una grande disgrazia da doversi evitare con tutti i mezzi ». Il giornalista aggiunge che per la guerra non vi è nessun entusiasmo e che molti milioni di nordamericani sono del parere che « una vittoria sovietica sarebbe un trionfo per i russi e gli Stati Uniti che li ».

Jacovini visita Du'cigno fra vive acclamazioni al Re e al Duce

Un pellegrinaggio alla zona sacra di Quota 731

Tirana, 1 giugno

Il Luogotenente del Re si è recato a Du'cigno. La recente cittadina adriatica, finalmente ricongiunta alla Madre Patria, tutta paventa di bandiere italiane e albanesi e di scritte inneggianti al Re imperatore e al Duce, gli ha riservato un'entusiastica accoglienza. Il Pedersoli di Du'cigno, rendendosi interprete dei sentimenti della cittadinanza, ha affermato che grazie alle gloriose armi italiane anche Du'cigno è stata liberata. Il conte, ha acquistato la agognata libertà.

Ha risposto, in Albanese, il Luogotenente Jacovini, il quale ha detto di trarre dalle accoglienze tributategli, la certezza della fede e della fedeltà dei comunisti del Du'cigno. Dopo avere ringraziato una nuova strada, il Luogotenente è ripartito per Scutari.

Un coronamento della cerimonia per la consegna ai rappresentanti delle Forze Armate un distintivo simbolico della riconquista dell'Albania verso i combattenti che si scaricano per la sua grandezza, si è svolto un pellegrinaggio alla zona sacra di Quota 731.

Le personalità politiche e militari presenti nei comandi del Du'cigno di Berat e di Argostrato. Una compagnia del Genio militare e una Coorte della Milizia albanese rendevano gli onori. Gli interventi del Luogotenente Jacovini, in un radioso silenzio intorno al monumento, il quale venivano deposte corone del Governo e delle Forze Armate. Il gen. Mercalli ha rievocato il sacrificio dei profeti e gli episodi della battaglia di Du'cigno, esaltando l'Unione dei due popoli affratellati in un comune destino.

Grano alla Patria

Il pane, il più semplice ma anche il più necessario degli alimenti non è soltanto elemento essenziale di vita, ma è anche valore base dell'economia autarchica, e quindi indomabile presupposto di ogni più alto elemento della Nazione.

Lo Stato fascista che, con provvida antiveggenza delle necessità di pace e di guerra, ha voluto, attraverso la vittoriosa battaglia del grano, assicurare la più larga produzione di questo bene fondamentale, ne ha ora anche regolato lo scambio e la destinazione nell'interesse generale come la disciplina collettiva della sua disponibilità.

Il grano è stato infatti il primo prodotto agricolo che ha formato oggetto di ammasso totalitario e obbligatorio, in aderenza ai principi dell'economia corporativa, intesa a realizzare, in modo armonico e unitario, il benessere della Nazione e quello dei singoli.

L'istituto degli ammassi ha avuto durante la guerra il suo destino collaudato dimostrando, attraverso il meccanismo di giustizia distributiva e di resistenza economica del Paese, esso non solo ha assicurato gli esigui e stabili prezzi, sia per i produttori che per i consumatori, ma ha anche reso possibile il perfetto controllo delle disponibilità alimentari, che hanno potuto così essere razionati e distribuiti in funzione dei bisogni delle Forze Armate e della popolazione civile. Ciò ha permesso di eliminare dal mercato granario ogni fenomeno speculativo e di assicurare l'indipendenza economica del Paese in questo importante settore, che ha così diretti e profondi riflessi nel campo politico. Conferire il grano agli ammassi è quindi oggi il più prezioso dovere degli agricoltori verso la Patria in armi e veri fratelli combattenti, primi e più ancora che atto di obbedienza a precise disposizioni di legge.

Il Duce ha recentemente ricordato che gli anelli donati dagli italiani il 18 dicembre 1935, in pieno asseio societario, servirono a pagare 15 milioni di quintali di grano straniero importato, e che la lana offerta il 15 maggio di quest'anno servirà a riparare dal rigore invernale i nostri soldati. Ma se gli italiani hanno offerto spontaneamente oro e lana, ancor più necessario che essi diano il loro grano alla Patria, perché dall'adempimento di questo dovere dipendono in gran parte i destini nazionali.

La capitale importanza dell'ammasso dei cereali spiega come la relativa disciplina giuridica sia stata sempre più sviluppata e perfezionata. Con decreto del 19 maggio 1941-XIX, era già stata prescritta la denuncia della produzione agricola che, permettendo di accertare in modo tempestivo e concreto la disponibilità dei prodotti, costituiva la base di ogni sicuro programma distributivo di consumi e di scorte.

Occorreva però perfezionare il sistema, soprattutto per evitare ogni possibilità di dispersione del prodotto nel periodo che va dalla sua separazione dal suolo fino alla materiale consegna o al giuridico conferimento all'ammasso. A ciò ha provveduto il decreto, emanato dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste in data 5 maggio corrente anno che vincola presso il produttore o il detentore, per le esigenze nazionali, tutti i cereali e le fave fino dal momento in cui essi sono naturalmente disponibili, e concreta così la responsabilità dei produttori e dei detentori, di fronte alle sanzioni penali della legge 8 luglio 1941-XIX n. 645, per qualunque sottrazione o occultamento o diversa destinazione di prodotti necessari all'approvvigionamento del Paese.

Altre dotte norme sono state dettate in ordine alle denunce di produzione, che devono essere presentate agli uffici comunali entro dieci giorni dall'ultimazione del raccolto e per il controllo delle quantità che i produttori restano impegnati a conferire agli ammassi entro i termini che saranno resi noti in ciascun comune, con appositi avvisi. La responsabilità di eseguire le denunce di produzione spetta ai conduttori delle aziende, i quali devono verificare se occorrendo complete esse, le denunce di coloro che abbiano diritto a trattenerne una quota parte della produzione aziendale. In base alle esperienze delle precedenti campagne, con altro decreto 6 maggio, sono state rivedute le quantità di cereali e di fave esentate dal vincolo di destinazione e dall'obbligo di conferimento all'ammasso in modo da soddisfare adeguatamente i bisogni aziendali e familiari dei produttori. Non vengono consentite trattative di cereali per il consumo familiare dei proprietari di fondi dati in affitto o in enfiteusi, anche se i relativi contratti prevedono il pagamento del canone in natura.

Ma è facile intendere la necessità di tale esclusione, ove si consideri che quei proprietari sono semplici creditori di prestazioni e non recano alcun personale contributo alla produzione.

Invece i veri produttori avranno un'assegnazione di grano in misura superiore a quella dei consumatori, muniti di carta annonaria, e ciò lungi dal costituire un privilegio rappresenta il giusto riconoscimento della loro dura fatica e serve a stimolarli al massimo grado il miglioramento produttivo, garantendo il più assoluto rispetto della disciplina di ammasso.

Poiché i giusti bisogni familiari e aziendali dei produttori di cereali vengono pienamente soddisfatti, nessun motivo potrebbe giustificare la trattenuta di quantità superiori a quelle stabilite neppure per il pagamento di debiti, prestazioni e servizi, perché ciò, oltre a violare precise disposizioni di legge, sottrarre alla giusta distribuzione gli elementi indispensabili all'alimentazione del Paese, con danno di tutti.

La disciplina di ammasso non va però considerata esclusivamente come un'esigenza essenziale della Nazione in pace e in guerra. Essa è anche l'efficace strumento di difesa dello stesso agricoltore, essendo

sempre ispirata al giusto contemporaneo degli interessi dei produttori e dei consumatori.

Può sembrare a qualche superficiale osservatore che l'ammasso, determinando l'assoluta stabilità dei prezzi dei prodotti ammassati, non giovi ai produttori agricoli, quando l'andamento generale del mercato tende al rialzo. Non bisogna però dimenticare che dal blocco effettivo dei prezzi dipende la difesa contro l'inflazione monetaria e che tale stabilizzazione non può essere raggiunta se non si parte da quella dei prodotti base, che incidono più direttamente sul costo della vita.

In particolare il grano, come rappresenta la più importante produzione aziendale e la fondamentale base dell'economia rurale, è di valore fondamentale in rapporto al quale si orienta quello degli altri beni.

Gli agricoltori, quindi, attraverso la disciplina dell'ammasso granario, vedranno assicurati tutti i frutti del loro sudato risparmio e concorreranno efficacemente a mantenere la consistenza della lra.

Lo Stato, che ha anche concesso agli agricoltori particolari agevolazioni per il miglioramento e l'incremento della coltura granaria, ha perciò diritto di attendersi che essi compiano tutto il loro dovere, che coincide con i loro veri interessi e concorre ad assicurare l'indipendenza economica e la vittoria della Patria in armi.

Luotprando Filippi

I GENERI RAZIONATI

buoni valevoli per i prelevamenti di giugno

Roma, 1 giugno
Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste comunica che, per l'acquisto del pane sarà fatta in giugno con i relativi buoni giornalieri della carta valida per il trimestre aprile giugno 1942-XX, per il prelevamento della razione metà in pane e metà in farina di grano duro, il primo e il secondo tagliando giornaliero. Il prelevamento della razione intera della farina di grano duro o in farina di grano (nei soli comuni ove ne è ammessa la vendita per la pacificazione casalinga) sarà fatto in quattro volte, usando per il primo periodo i buoni dall'1 al 8 del mese e per i successivi periodi, i buoni dall'9 al 16, dal 17 al 24 e dal 25 al 30.

Non è consentita l'utilizzazione anticipata dei buoni, a meno che particolari disposizioni non vengano emanate in merito dalle autorità locali. I buoni scaduti delle carte prenotate per il prelevamento dei buoni, validi per l'acquisto del pane, potranno eventualmente essere utilizzati presso il pacificatore o il rivenditore. La carta supplementare del pane, che dà diritto al prelevamento di una razione di farina di grano duro e quella supplementare speciale, valevole per l'acquisto giornaliero di 150 grammi di pane, seguono le stesse norme della carta trimestrale.

I prelevamenti dell'olio, del burro e del macinato di grano duro, dello zucchero sarà fatto in due volte, usando per la prima quindicina il rispettivo primo buono di giugno della carta per generi da minestra, zucchero, grassi e sapone, e per l'altra quindicina, il secondo buono.

Pure per il prelevamento dei generi da minestra si userà la stessa carta annonaria, utilizzando dalla prima quindicina, i buoni dall'1 al 15, e dalla seconda quindicina, i buoni dall'16 al 30.

Per l'ultima carta supplementare dei generi da minestra di giugno, valgono le stesse norme della carta trimestrale.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

Il cardinale Caccia Dominioni al Congresso eucaristico di Faenza

Faenza, 1 giugno
Il cardinale Caccia Dominioni è giunto ieri a Faenza, centro del convegno eucaristico che si è svolto a visitare il vescovo diocesano, gravemente infermo, compiacendosi del miglioramento verificatosi nelle ultime ventiquattro ore e recando all'interno l'augurio della Santa Sede. In S. Domenico il Cardinale ha celebrato il solenne pontificale durante il quale un coro composto di duecento voci delle *scholae cantorum* di Faenza, Forlì, Lugo, Imola e Cesena sotto la direzione del maestro don Savini ha eseguito la messa seconda del maestro Perosi. Il cardinale ha partecipato alla grandiosa processione eucaristica.

Si sciolse la folla che faceva ala al passaggio del cardinale fosse di oltre 10 mila persone, pervenute da tutte le parti della regione. Dopo la messa si è celebrato il solenne Congresso eucaristico il cardinale è partito in serata per Bologna.

Inaugurazione della Mostra a Ferrara di uno scultore prigioniero di guerra

Ferrara, 1 giugno
Sotto l'egida della Federazione dei Fasci è stata inaugurata alla Casa dello Studente e Nello Quilici, la Mostra dello scultore Gino Colomesi, che accoglie una trentina di pregevoli opere in bronzo e in marmo. All'inaugurazione presenziavano il Prefetto e il Federale, le maggiori autorità e numerosi artisti ferraresi. Lo scultore Gino Colomesi, dopo aver valorosamente combattuto in Marmarica, si trova ora prigioniero in Egitto.

Luotprando Filippi

I buoni valevoli per i prelevamenti di giugno

Roma, 1 giugno
Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste comunica che, per l'acquisto del pane sarà fatta in giugno con i relativi buoni giornalieri della carta valida per il trimestre aprile giugno 1942-XX, per il prelevamento della razione metà in pane e metà in farina di grano duro, il primo e il secondo tagliando giornaliero. Il prelevamento della razione intera della farina di grano duro o in farina di grano (nei soli comuni ove ne è ammessa la vendita per la pacificazione casalinga) sarà fatto in quattro volte, usando per il primo periodo i buoni dall'1 al 8 del mese e per i successivi periodi, i buoni dall'9 al 16, dal 17 al 24 e dal 25 al 30.

Non è consentita l'utilizzazione anticipata dei buoni, a meno che particolari disposizioni non vengano emanate in merito dalle autorità locali. I buoni scaduti delle carte prenotate per il prelevamento dei buoni, validi per l'acquisto del pane, potranno eventualmente essere utilizzati presso il pacificatore o il rivenditore. La carta supplementare del pane, che dà diritto al prelevamento di una razione di farina di grano duro e quella supplementare speciale, valevole per l'acquisto giornaliero di 150 grammi di pane, seguono le stesse norme della carta trimestrale.

I prelevamenti dell'olio, del burro e del macinato di grano duro, dello zucchero sarà fatto in due volte, usando per la prima quindicina il rispettivo primo buono di giugno della carta per generi da minestra, zucchero, grassi e sapone, e per l'altra quindicina, il secondo buono.

Pure per il prelevamento dei generi da minestra si userà la stessa carta annonaria, utilizzando dalla prima quindicina, i buoni dall'1 al 15, e dalla seconda quindicina, i buoni dall'16 al 30.

Per l'ultima carta supplementare dei generi da minestra di giugno, valgono le stesse norme della carta trimestrale.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

La organizzazione industriale sta conducendo un'inchiesta fra tutte le ditte fabbricanti di condimenti, salse e salse, per accertare tutti i tipi di prodotti fabbricati attualmente in loro composizione e l'attuale situazione di mercato. I dati verranno direttamente dalla organizzazione industriale il modulo relativo a detta denuncia dovranno pervenire al ministero, entro il più presto tempo possibile, per la compilazione nazionale fascista degli esercizi delle industrie alimentari e agricole varie, tenendo presente che non saranno autorizzati a fabbricare più di detti prodotti coloro che non forniranno entro il 7 giugno 1942, dati con il detto modulo richiesti.

LA COPPA FIERA

Il segretario federale in visita a cinque centri della provincia

Imponenti adunate di popolo e vibranti manifestazioni di fede all'indirizzo del Duce e delle Forze armate

Il segretario federale ha dedicato ieri la sua giornata ad alcuni centri della provincia, centri nei cui popoli hanno visitato ore di vivo entusiasmo, dando luminosa prova della loro fede.

Prima tappa della giornata, Montebelluna, dove il Federale, accompagnato dall'ispettore Pignatelli, è giunto ricevuto dal segretario del Fascio, camerata Valloni, con i collaboratori e le autorità, festosamente accolto da folte rappresentanze delle organizzazioni fasciste e camerati aderenti dovunque alla Casa del Fascio.

Dopo una visita alla sede comunale e a quella del Fascio, il Federale, sentita la relazione dell'opera svolta dal segretario del Fascio, ha proceduto alla consegna delle medaglie e medagliette ai camerati presenti. Ultimata la distribuzione il Federale ha ricordato le radiose lontane giornate dello squadrismo ed ha detto di aver ritrovato nel fascismo il suo vero e proprio stesso volto giovanile di vent'anni fa, quando egli, nel 1921, ebbe ad inaugurare il tagliando del Fascio. Ha terminato ricordando i doveri della lra, che ha investigato alla Casa del Fascio.

Il Gerarca, dopo essersi a lungo intrattenuto in mezzo al popolo, si è recato a visitare alcune famiglie di bisognosi interessandosi alle loro condizioni e alle disposizioni per la loro assistenza. Ha poi visitato un'urgente. Dopo una visita al Corso di economia domestica, il Federale ha assistito al saggio ginnico-corale svolto dagli organizzati della G.I.L. di Montebelluna, con vibranti manifestazioni di fede e di entusiasmo commiato per recarsi a Cresellana.

Anche qui il Gerarca, ricevuto dal segretario del Fascio, camerata Bassi, con le gerarchie, autorità e ufficiali, con un reparto di camerati, ha proceduto alla consegna delle medaglie e medagliette ai camerati presenti. Ultimata la distribuzione il Federale ha ricordato le radiose lontane giornate dello squadrismo ed ha detto di aver ritrovato nel fascismo il suo vero e proprio stesso volto giovanile di vent'anni fa, quando egli, nel 1921, ebbe ad inaugurare il tagliando del Fascio. Ha terminato ricordando i doveri della lra, che ha investigato alla Casa del Fascio.

Il Gerarca, dopo essersi a lungo intrattenuto in mezzo al popolo, si è recato a visitare alcune famiglie di bisognosi interessandosi alle loro condizioni e alle disposizioni per la loro assistenza. Ha poi visitato un'urgente. Dopo una visita al Corso di economia domestica, il Federale ha assistito al saggio ginnico-corale svolto dagli organizzati della G.I.L. di Montebelluna, con vibranti manifestazioni di fede e di entusiasmo commiato per recarsi a Cresellana.

Anche qui il Gerarca, ricevuto dal segretario del Fascio, camerata Bassi, con le gerarchie, autorità e ufficiali, con un reparto di camerati, ha proceduto alla consegna delle medaglie e medagliette ai camerati presenti. Ultimata la distribuzione il Federale ha ricordato le radiose lontane giornate dello squadrismo ed ha detto di aver ritrovato nel fascismo il suo vero e proprio stesso volto giovanile di vent'anni fa, quando egli, nel 1921, ebbe ad inaugurare il tagliando del Fascio. Ha terminato ricordando i doveri della lra, che ha investigato alla Casa del Fascio.

Il Gerarca, dopo essersi a lungo intrattenuto in mezzo al popolo, si è recato a visitare alcune famiglie di bisognosi interessandosi alle loro condizioni e alle disposizioni per la loro assistenza. Ha poi visitato un'urgente. Dopo una visita al Corso di economia domestica, il Federale ha assistito al saggio ginnico-corale svolto dagli organizzati della G.I.L. di Montebelluna, con vibranti manifestazioni di fede e di entusiasmo commiato per recarsi a Cresellana.

Anche qui il Gerarca, ricevuto dal segretario del Fascio, camerata Bassi, con le gerarchie, autorità e ufficiali, con un reparto di camerati, ha proceduto alla consegna delle medaglie e medagliette ai camerati presenti. Ultimata la distribuzione il Federale ha ricordato le radiose lontane giornate dello squadrismo ed ha detto di aver ritrovato nel fascismo il suo vero e proprio stesso volto giovanile di vent'anni fa, quando egli, nel 1921, ebbe ad inaugurare il tagliando del Fascio. Ha terminato ricordando i doveri della lra, che ha investigato alla Casa del Fascio.

Il Gerarca, dopo essersi a lungo intrattenuto in mezzo al popolo, si è recato a visitare alcune famiglie di bisognosi interessandosi alle loro condizioni e alle disposizioni per la loro assistenza. Ha poi visitato un'urgente. Dopo una visita al Corso di economia domestica, il Federale ha assistito al saggio ginnico-corale svolto dagli organizzati della G.I.L. di Montebelluna, con vibranti manifestazioni di fede e di entusiasmo commiato per recarsi a Cresellana.

Anche qui il Gerarca, ricevuto dal segretario del Fascio, camerata Bassi, con le gerarchie, autorità e ufficiali, con un reparto di camerati, ha proceduto alla consegna delle medaglie e medagliette ai camerati presenti. Ultimata la distribuzione il Federale ha ricordato le radiose lontane giornate dello squadrismo ed ha detto di aver ritrovato nel fascismo il suo vero e proprio stesso volto giovanile di vent'anni fa, quando egli, nel 1921, ebbe ad inaugurare il tagliando del Fascio. Ha terminato ricordando i doveri della lra, che ha investigato alla Casa del Fascio.

Il Gerarca, dopo essersi a lungo intrattenuto in mezzo al popolo, si è recato a visitare alcune famiglie di bisognosi interessandosi alle loro condizioni e alle disposizioni per la loro assistenza. Ha poi visitato un'urgente. Dopo una visita al Corso di economia domestica, il Federale ha assistito al saggio ginnico-corale svolto dagli organizzati della G.I.L. di Montebelluna, con vibranti manifestazioni di fede e di entusiasmo commiato per recarsi a Cresellana.

Anche qui il Gerarca, ricevuto dal segretario del Fascio, camerata Bassi, con le gerarchie, autorità e ufficiali, con un reparto di camerati, ha proceduto alla consegna delle medaglie e medagliette ai camerati presenti. Ultimata la distribuzione il Federale ha ricordato le radiose lontane giornate dello squadrismo ed ha detto di aver ritrovato nel fascismo il suo vero e proprio stesso volto giovanile di vent'anni fa, quando egli, nel 1921, ebbe ad inaugurare il tagliando del Fascio. Ha terminato ricordando i doveri della lra, che ha investigato alla Casa del Fascio.

Il Gerarca, dopo essersi a lungo intrattenuto in mezzo al popolo, si è recato a visitare alcune famiglie di bisognosi interessandosi alle loro condizioni e alle disposizioni per la loro assistenza. Ha poi visitato un'urgente. Dopo una visita al Corso di economia domestica, il Federale ha assistito al saggio ginnico-corale svolto dagli organizzati della G.I.L. di Montebelluna, con vibranti manifestazioni di fede e di entusiasmo commiato per recarsi a Cresellana.

Anche qui il Gerarca, ricevuto dal segretario del Fascio, camerata Bassi, con le gerarchie, autorità e ufficiali, con un reparto di camerati, ha proceduto alla consegna delle medaglie e medagliette ai camerati presenti. Ultimata la distribuzione il Federale ha ricordato le radiose lontane giornate dello squadrismo ed ha detto di aver ritrovato nel fascismo il suo vero e proprio stesso volto giovanile di vent'anni fa, quando egli, nel 1921, ebbe ad inaugurare il tagliando del Fascio. Ha terminato ricordando i doveri della lra, che ha investigato alla Casa del Fascio.

Il Gerarca, dopo essersi a lungo intrattenuto in mezzo al popolo, si è recato a visitare alcune famiglie di bisognosi interessandosi alle loro condizioni e alle disposizioni per la loro assistenza. Ha poi visitato un'urgente. Dopo una visita al Corso di economia domestica, il Federale ha assistito al saggio ginnico-corale svolto dagli organizzati della G.I.L. di Montebelluna, con vibranti manifestazioni di fede e di entusiasmo commiato per recarsi a Cresellana.

Anche qui il Gerarca, ricevuto dal segretario del Fascio, camerata Bassi, con le gerarchie, autorità e ufficiali, con un reparto di camerati, ha proceduto alla consegna delle medaglie e medagliette ai camerati presenti. Ultimata la distribuzione il Federale ha ricordato le radiose lontane giornate dello squadrismo ed ha detto di aver ritrovato nel fascismo il suo vero e proprio stesso volto giovanile di vent'anni fa, quando egli, nel 1921, ebbe ad inaugurare il tagliando del Fascio. Ha terminato ricordando i doveri della lra, che ha investigato alla Casa del Fascio.

Il Gerarca, dopo essersi a lungo intrattenuto in mezzo al popolo, si è recato a visitare alcune famiglie di bisognosi interessandosi alle loro condizioni e alle disposizioni per la loro assistenza. Ha poi visitato un'urgente. Dopo una visita al Corso di economia domestica, il Federale ha assistito al saggio ginnico-corale svolto dagli organizzati della G.I.L. di Montebelluna, con vibranti manifestazioni di fede e di entusiasmo commiato per recarsi a Cresellana.

Anche qui il Gerarca, ricevuto dal segretario del Fascio, camerata Bassi, con le gerarchie, autorità e ufficiali, con un reparto di camerati, ha proceduto alla consegna delle medaglie e medagliette ai camerati presenti. Ultimata la distribuzione il Federale ha ricordato le radiose lontane giornate dello squadrismo ed ha detto di aver ritrovato nel fascismo il suo vero e proprio stesso volto giovanile di vent'anni fa, quando egli, nel 1921, ebbe ad inaugurare il tagliando del Fascio. Ha terminato ricordando i doveri della lra, che ha investigato alla Casa del Fascio.

Il Gerarca, dopo essersi a lungo intrattenuto in mezzo al popolo, si è recato a visitare alcune famiglie di bisognosi interessandosi alle loro condizioni e alle disposizioni per la loro assistenza. Ha poi visitato un'urgente. Dopo una visita al Corso di economia domestica, il Federale ha assistito al saggio ginnico-corale svolto dagli organizzati della G.I.L. di Montebelluna, con vibranti manifestazioni di fede e di entusiasmo commiato per recarsi a Cresellana.

Anche qui il Gerarca, ricevuto dal segretario del Fascio, camerata Bassi, con le gerarchie, autorità e ufficiali, con un reparto di camerati, ha proceduto alla consegna delle medaglie e medagliette ai camerati presenti. Ultimata la distribuzione il Federale ha ricordato le radiose lontane giornate dello squ

STRAGE DI AEREI BRITANNICI

durante una incursione su Colonia

Gli inglesi confessano di aver perduto 44 apparecchi - Altri dieci abbattuti sulla Manica

Berlino, 1 giugno. Il Comando Supremo delle Forze Aeree tedesche comunica in data 31 maggio: Nel settore centrale e settentrionale del fronte est, nostre operazioni locali sono state coronate da successo. In due settimane di lotta, potremo bandire sollecite, operando entro le nostre zone, una serie di attacchi aerei...

annunciato dal Quartier Generale dell'Esercito. Questa solerzia è molto sospetta. Se ne può dedurre che l'attacco terroristico è costato molto di più e che Churchill ha voluto prevenire il bilancio definitivo che si attendeva da parte tedesca.

reparti della 18.a, 38.a, 84.a e 121.a. La lotta di Stalin è falsificata, sputatamente quanto avvenuto può essere commentata nel modo migliore citando l'ordine del giorno che Timocenko indirizzò alle truppe alla vigilia dell'offensiva. Come è noto, nell'ordine del giorno si chiariva che l'obiettivo di questo grande attacco deve essere, e sarà l'annientamento del nemico e la liberazione del territorio sovietico dall'invasore tedesco...

Sulle coste della Manica l'aviazione inglese ha perduto ieri durante una puntata dei suoi caccia, 2 apparecchi. Unità di protezione della marina da guerra germanica hanno abbattuto, al largo delle coste olandesi, 3 apparecchi britannici attaccanti un convoglio tedesco.

«E' stata — ha dichiarato un popolano — una notte tremenda. Sembrava veramente che sulla città si fossero riversati torrenti di ferro e fuoco. In pochi minuti, interi caserugi erano in fiamme, alle finestre ed altri, colpiti in pieno da bombe di grosso calibro, venivano letteralmente rasi al suolo. Evidentemente allo scopo di ottenere il massimo effetto terroristico, gli apparecchi lanciavano bombe incendiarie. Le fiamme, sviluppatesi simultaneamente in vari punti di una medesima contrada, resero oltremodo difficile l'opera di salvataggio».

«Sono stati compiuti miracoli di altruismo. La popolazione è stata disciplinatissima conservando il suo sangue freddo anche nei frangenti più terribili. Lo spirito di solidarietà ha avuto manifestazioni veramente commoventi».

La Barbara impressa. Si apprende da fonte militare che fra le formazioni aeree germaniche hanno abbattuto di nuovo Sebastopol, con grande efficacia. Sono stati centrali con bombe vari obiettivi. Vi militari situati nell'interno della città e nel porto, ai quali sono stati causati gravi danni. Un tentativo di raccattori bolscevichi di respingere l'attacco germanico, è stato stroncato dalla caccia tedesca che abbatté tre apparecchi nemici.

Ridicolaggini dagli sconfitti a Khar'kov. A proposito della disfatta subita dai bolscevichi a Khar'kov, sabato notte si è arrivati all'ultimo atto della propaganda nemica. Esso è costituito da un comunicato straordinario del Comando sovietico in cui si dichiara che la battaglia di Khar'kov si è conclusa con il raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Tale obiettivo era di prevenire una grande offensiva tedesca in direzione di Rostov e del Caucaso, offensiva che, secondo informazioni inconfutabili, sarebbe stata lanciata subito dopo quella di Kerch».

Il comunicato straordinario riporta le più delle perdite sovietiche a cui contrappongono quelle che sarebbero state inflitte ai tedeschi. Tali cifre sono talmente assurde e grottesche — osserva il Montag — che davvero non vale la pena di occuparsene. Per quelle subite dai bolscevichi, le formazioni annientate nel corso della battaglia sono — come è noto — le seguenti: 18 Divisioni di Pantera e reparti di altre tre Divisioni che portano i numeri seguenti: 14.a Divisione della 10.a Armata, Divisione n. 47.a, n. 103.a, 150.a, 218.a, 248.a, 253.a, 266.a, 270.a, 317.a, 341.a, 349.a, 351.a, 382.a e 411.a; reparti della 106.a e 335.a Divisione di Pantera e della 25.a Brigata motorizzata. Sono state inoltre distrutte 7 Divisioni di cavalleria; la 26.a, la 28.a, la 33.a, la 49.a, la 62.a, la 64.a e la 70.a, oltre che reparti della 3.a e della 90.a Divisione. Sono state infine annientate 10 brigate blindate; la 5.a Brigata della Guardia, la 6.a, la 7.a, la 35.a, la 37.a, la 48.a, la 67.a, la 131.a, la 197.a, la 198.a, la 199.a, oltre che



Cavallera, capo di Stato Maggiore Generale, durante una recente visita in Africa Settentrionale (R. G. Lucé - Dessenes)

SIRASTRELLA LA SACCA DI KHARKOV

Torme di prigionieri avviate ai campi di concentramento - Innumerevoli armi e materiale bellico sul terreno della battaglia

(DA UNO DEI NOSTRI INVIATI DI GUERRA)

Dal fronte dell'Est, 1 giugno. Una ricognizione nella zona fino all'altro ieri occupata dalla forza bolsceviche dà l'esatta sensazione dell'entità della sconfitta nemica a sud di Khar'kov. Reparti italiani collaborano con le truppe tedesche, annientando le ultime esigue resistenze e rastrellando il terreno.

Appena penetrati nel carlino in cui erano serrati i bolscevichi durante la loro ultima disperata difesa, compaiono le tracce della violenza battaglia. Il terreno è rotto da molte opere difensive, ricche di mine, sempre più tenui, vengono annientate. Venerdì 400 cosacchi appiattiti in una vallata boscosa, tentavano un agguato contro un reparto alpino germanico, ma furono rapidamente circondati e distrutti.

Una brente sparatoria proveniente da cespugli tentò di colpire una nostra pattuglia, ma i soldati italiani si gettarono addosso agli sparatori acciuffandoli; erano due commissari politici e un ufficiale che furono subito ridotti all'impotenza da una grande massa di prigionieri. In questa colossale cattura di prigionieri, si è concentrata la forza bolscevica. In questa colossale cattura di prigionieri, si è concentrata la forza bolscevica.

Passano i vinti. Seguendo la pista sulla quale ripiegarono le unità nemiche, si vedono innumerevoli armi e materiale bellico, sparsi sul terreno. Innumerevoli armi e materiale bellico, sparsi sul terreno.

Crocé allineate lungo le piste segnano la sepoltura dei soldati germanici caduti nelle battaglie. Innumerevoli armi e materiale bellico, sparsi sul terreno.

Il recupero del materiale. Il passaggio occupato dalle truppe tedesche con la collaborazione delle unità romene e dei reparti italiani, appare molto vario e quasi pittoresco. La monotonia della pianura russa è rotta dalle vallate degli affluenti del Donez, ma l'aria è ancora più grigia di quella che si respira in questi giorni.

Estreme resistenze infrante. Molti prigionieri sono feriti e provvisoriamente bendati con stracci. Lunghe file di feriti trainati e spinti a braccia portano i feriti più gravi. Fra decine e decine di migliaia di prigionieri si vedono pochissimi ufficiali. La maggior parte di essi si sono strappati i gilettoni e si sono fatti consegnare abiti bor-

ghesi dalla popolazione. Vi sono anche molte donne, addette probabilmente a servizi ausiliari. Il rastrellamento in corso è un lavoro di grande importanza. I piedi a autocarri, aumentati di ora in ora il numero dei catturati. Gruppi di carri armati e pattuglie percorrono l'area della sacca secondo l'itinerario prestabilito, in modo da perquisire tutti i boschi, le valli e le colline. Le ultime resistenze, sempre più tenui, vengono annientate. Venerdì 400 cosacchi appiattiti in una vallata boscosa, tentavano un agguato contro un reparto alpino germanico, ma furono rapidamente circondati e distrutti.

Un poliziotto e un garzone ucraini - Numerosi feriti gravi. Si ha da Parigi che sabato mattina uno sconosciuto si presentava ad un caffè, la cui bottega è per così dire incassata in un impenetrabile labirinto di palazzi, ed affidava ad un inserviente una valigia. L'inserviente si allontanava per riportare la valigia. Improvvisamente si udì un'esplosione. Nell'interno della valigia era stato depositato un ordigno infernale. Il garzone del caffè rimase ucciso sul colpo e pure ucciso rimaneva un ispettore di Polizia che si trovava nel locale. Si contano parecchi feriti gravi, i danni materiali sono ingenti.

Tro condanna a morte a Montpellier. Dichiarati colpevoli dell'assassinio di un tenente della gendarmaria e di un genedarme, tre uomini, un padre e due figli, sono stati condannati a morte dalla Corte marziale di Montpellier. Una donna, loro complice, è stata condannata per favoreggiamento a due anni di prigione.

Albergo di Parigi assassinato da un comunista. L'agenzia Havas informa che il proprietario di un albergo di Parigi, tale Moutiller, è stato vittima di un'aggressione da parte di due individui. Colpito da una pallottola alla nuca, morì sul colpo. I due aggressori sono ancora in libertà.

La festa della G.I.L. celebrata in tutta Italia. La Gioventù del Littorio ha celebrato in tutta Italia la sua festa annuale. Ovunque il popolo ha assistito alle manifestazioni giovanili coronando col suo entusiasmo gli esercizi ginnico-militari.

Il Sovrano visita la Mostra del pittore Achille Pinelli. La Maestà del Re Imperatore ha visitato, presso la Mostra degli acquarellati di Achille Pinelli, ordinata dal Museo di Etnografia. Nella visita, la Maestà del Re Imperatore è stata accompagnata dal presidente della R. Accademia di S. Luca, consigliere nazionale Alberto Calza Bini, e dai membri della Presidenza, e dal consultore di Roma Ceccarelli, presidente del Comitato direttivo del Museo.

Due severe condanne per sottrazione di riso al consumo. Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha pronunciato le seguenti condanne a carico di due individui responsabili di sottrazione al normale consumo di notevole quantità di riso: Vignati Amicare Francesco, da Doverso (Cremona), industriale risiero, ad anni 20 di reclusione; Pagliardi Ododoro Domenico, da Soncino (Cremona), commerciante risiero, ad anni 10 di reclusione e a lire 20 mila di multa.

Rapporto del Federale di Modena alle organizzazioni del Partito. Vibranti manifestazioni di fede fascista si sono avute stamane a S. Possidonio, dove il segretario federale, ha tenuto rapporto al Fascio e alle organizzazioni tutte del Partito che gravitano nel teatro. Dopo la relazione del Commissario, che sottolineò il segretario politico alle armi, il Federale ha rivolto alla massa ardenti parole di incitamento che hanno suscitato un'entusiasta manifestazione all'indirizzo del Condottiero.

Il convegno di dermatologia concluso ieri a Venezia. Si è concluso ieri il 34° Congresso italiano di dermatologia che si era iniziato a Padova nei giorni scorsi. I congressisti sono stati ricevuti all'Ospedale Civile dal prof. Flocco, primario dermatologo, e dalle autorità civili e militari.

Accaparratori di stoffa condannati a Genova. Il Tribunale di Genova ha condannato ad anni 4, mesi 6 di reclusione, mesi 2 di arresto, lire 25 mila di multa e lire 3 mila di ammenda Cinzio Rabotti e ad anni 3, mesi 6 di reclusione, mesi 1 di arresto, lire 12 mila di multa e lire 5 mila di ammenda Ettore Miceli, per essersi resi responsabili di sottrazione al normale consumo di stoffa, di omessa compilazione d'inventario della medesima e per averla offerta in vendita a prezzi superiori a quelli fissati dall'ortografia.

Drammatico salvataggio di due bimbe nel Canal Grande. Sulle Fondamenta del Meglio, davanti all'antico palazzo annesso al teatro Serenissimo stavano giocando le 13 e fratellucce alcune piccoline. Una di esse, di nome Mariuccia, è scivolata nel Canal Grande. Il salvataggio è stato eseguito con successo da un bagnante locale.

Giornalisti tedeschi. Si apprende da fonte tedesca che i giornalisti tedeschi sono stati costretti a lasciare Berlino e a rifugiarsi nelle zone occupate. Molti di essi sono stati uccisi o feriti durante le bombardamenti.

La politica estera dell'Italia. Il governo italiano ha mantenuto una linea di fermezza nei confronti delle potenze dell'Asse. L'obiettivo è di ottenere la massima libertà di azione per l'Italia nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

La festa della G.I.L. celebrata in tutta Italia. La Gioventù del Littorio ha celebrato in tutta Italia la sua festa annuale. Ovunque il popolo ha assistito alle manifestazioni giovanili coronando col suo entusiasmo gli esercizi ginnico-militari.

LA POLITICA ESTERA DELL'ITALIA

Vasto rilievo europeo al discorso del conte Ciano

Roma, 1 giugno. Tutta la stampa estera si occupa ampiamente del discorso pronunciato dal ministro Ciano al Senato.

Con grande rilievo i giornali inglesi riportano il discorso pronunciato dal conte Ciano al Senato. Il discorso del conte Ciano è stato accolto con grande interesse e simpatia in tutta Europa.

Il discorso del conte Ciano è stato accolto con grande interesse e simpatia in tutta Europa. Il conte Ciano ha sottolineato l'importanza della politica estera italiana e ha espresso la speranza di una migliore collaborazione con le altre potenze dell'Asse.

Le selezioni nazionali dei Ludi Juveniles del teatro. Sono continuati sabato 30 maggio al Teatro del Dopopolavoro del Ministero delle Finanze, le selezioni nazionali dei Ludi Juveniles del teatro, organizzate dal Comando Generale della G.I.L.

Il ministro Bottai inaugura la Mostra dei dipinti restaurati. Il Ministero dell'educazione Nazionale ha inaugurato, nella sede del Museo di Palazzo Venezia, la Mostra dei dipinti restaurati.

Accaparratori di stoffa condannati a Genova. Il Tribunale di Genova ha condannato ad anni 4, mesi 6 di reclusione, mesi 2 di arresto, lire 25 mila di multa e lire 3 mila di ammenda Cinzio Rabotti e ad anni 3, mesi 6 di reclusione, mesi 1 di arresto, lire 12 mila di multa e lire 5 mila di ammenda Ettore Miceli.

Drammatico salvataggio di due bimbe nel Canal Grande. Sulle Fondamenta del Meglio, davanti all'antico palazzo annesso al teatro Serenissimo stavano giocando le 13 e fratellucce alcune piccoline. Una di esse, di nome Mariuccia, è scivolata nel Canal Grande.

Giornalisti tedeschi. Si apprende da fonte tedesca che i giornalisti tedeschi sono stati costretti a lasciare Berlino e a rifugiarsi nelle zone occupate. Molti di essi sono stati uccisi o feriti durante le bombardamenti.

La politica estera dell'Italia. Il governo italiano ha mantenuto una linea di fermezza nei confronti delle potenze dell'Asse. L'obiettivo è di ottenere la massima libertà di azione per l'Italia nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

La festa della G.I.L. celebrata in tutta Italia. La Gioventù del Littorio ha celebrato in tutta Italia la sua festa annuale. Ovunque il popolo ha assistito alle manifestazioni giovanili coronando col suo entusiasmo gli esercizi ginnico-militari.

Il Sovrano visita la Mostra del pittore Achille Pinelli. La Maestà del Re Imperatore ha visitato, presso la Mostra degli acquarellati di Achille Pinelli, ordinata dal Museo di Etnografia. Nella visita, la Maestà del Re Imperatore è stata accompagnata dal presidente della R. Accademia di S. Luca, consigliere nazionale Alberto Calza Bini, e dai membri della Presidenza, e dal consultore di Roma Ceccarelli, presidente del Comitato direttivo del Museo.

Due severe condanne per sottrazione di riso al consumo. Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha pronunciato le seguenti condanne a carico di due individui responsabili di sottrazione al normale consumo di notevole quantità di riso: Vignati Amicare Francesco, da Doverso (Cremona), industriale risiero, ad anni 20 di reclusione; Pagliardi Ododoro Domenico, da Soncino (Cremona), commerciante risiero, ad anni 10 di reclusione e a lire 20 mila di multa.

Rapporto del Federale di Modena alle organizzazioni del Partito. Vibranti manifestazioni di fede fascista si sono avute stamane a S. Possidonio, dove il segretario federale, ha tenuto rapporto al Fascio e alle organizzazioni tutte del Partito che gravitano nel teatro.

Il convegno di dermatologia concluso ieri a Venezia. Si è concluso ieri il 34° Congresso italiano di dermatologia che si era iniziato a Padova nei giorni scorsi. I congressisti sono stati ricevuti all'Ospedale Civile dal prof. Flocco, primario dermatologo, e dalle autorità civili e militari.

Accaparratori di stoffa condannati a Genova. Il Tribunale di Genova ha condannato ad anni 4, mesi 6 di reclusione, mesi 2 di arresto, lire 25 mila di multa e lire 3 mila di ammenda Cinzio Rabotti e ad anni 3, mesi 6 di reclusione, mesi 1 di arresto, lire 12 mila di multa e lire 5 mila di ammenda Ettore Miceli.

Drammatico salvataggio di due bimbe nel Canal Grande. Sulle Fondamenta del Meglio, davanti all'antico palazzo annesso al teatro Serenissimo stavano giocando le 13 e fratellucce alcune piccoline. Una di esse, di nome Mariuccia, è scivolata nel Canal Grande.

Giornalisti tedeschi. Si apprende da fonte tedesca che i giornalisti tedeschi sono stati costretti a lasciare Berlino e a rifugiarsi nelle zone occupate. Molti di essi sono stati uccisi o feriti durante le bombardamenti.

La politica estera dell'Italia. Il governo italiano ha mantenuto una linea di fermezza nei confronti delle potenze dell'Asse. L'obiettivo è di ottenere la massima libertà di azione per l'Italia nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

La festa della G.I.L. celebrata in tutta Italia. La Gioventù del Littorio ha celebrato in tutta Italia la sua festa annuale. Ovunque il popolo ha assistito alle manifestazioni giovanili coronando col suo entusiasmo gli esercizi ginnico-militari.

Il Sovrano visita la Mostra del pittore Achille Pinelli. La Maestà del Re Imperatore ha visitato, presso la Mostra degli acquarellati di Achille Pinelli, ordinata dal Museo di Etnografia. Nella visita, la Maestà del Re Imperatore è stata accompagnata dal presidente della R. Accademia di S. Luca, consigliere nazionale Alberto Calza Bini, e dai membri della Presidenza, e dal consultore di Roma Ceccarelli, presidente del Comitato direttivo del Museo.

Due severe condanne per sottrazione di riso al consumo. Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha pronunciato le seguenti condanne a carico di due individui responsabili di sottrazione al normale consumo di notevole quantità di riso: Vignati Amicare Francesco, da Doverso (Cremona), industriale risiero, ad anni 20 di reclusione; Pagliardi Ododoro Domenico, da Soncino (Cremona), commerciante risiero, ad anni 10 di reclusione e a lire 20 mila di multa.

Rapporto del Federale di Modena alle organizzazioni del Partito. Vibranti manifestazioni di fede fascista si sono avute stamane a S. Possidonio, dove il segretario federale, ha tenuto rapporto al Fascio e alle organizzazioni tutte del Partito che gravitano nel teatro.

Il convegno di dermatologia concluso ieri a Venezia. Si è concluso ieri il 34° Congresso italiano di dermatologia che si era iniziato a Padova nei giorni scorsi. I congressisti sono stati ricevuti all'Ospedale Civile dal prof. Flocco, primario dermatologo, e dalle autorità civili e militari.

Accaparratori di stoffa condannati a Genova. Il Tribunale di Genova ha condannato ad anni 4, mesi 6 di reclusione, mesi 2 di arresto, lire 25 mila di multa e lire 3 mila di ammenda Cinzio Rabotti e ad anni 3, mesi 6 di reclusione, mesi 1 di arresto, lire 12 mila di multa e lire 5 mila di ammenda Ettore Miceli.

Drammatico salvataggio di due bimbe nel Canal Grande. Sulle Fondamenta del Meglio, davanti all'antico palazzo annesso al teatro Serenissimo stavano giocando le 13 e fratellucce alcune piccoline. Una di esse, di nome Mariuccia, è scivolata nel Canal Grande.

Giornalisti tedeschi. Si apprende da fonte tedesca che i giornalisti tedeschi sono stati costretti a lasciare Berlino e a rifugiarsi nelle zone occupate. Molti di essi sono stati uccisi o feriti durante le bombardamenti.

ULTIME DI SPORT

Il Duce premia i vincitori del Torneo "Bruno Mussolini"

Roma, 1 giugno. Si sono concluse ieri le gare per il VIII Coppa Bruno Mussolini, torneo propagandistico al quale hanno partecipato 1.500 atleti, divisi in una lotta che premia letteralmente il nuovo stadio di Piazza Apollodoro. Molissime le autorità intervenute. La finalista femminile, sciolta al mattino, al campo di via Antonelli, ha visto una sentata vittoria del Dopopolavoro Sada Calvina di Venezia che ha battuto la G.I. di Pavia per un solo punto. Il tabellone ha visto infatti i seguenti risultati: 14 e 21. di terzo e quarto posti, si sono disputati rispettivamente il Dopopolavoro Magnani e la G.I. Torino. Vincitrice è stata l'incantata maschile fra le due squadre tedesche, la Squadra Romagnoli detentrici della coppa nell'anno XIX e il Dopopolavoro Sada Calvina di Venezia. La squadra della Caserma Romagnoli, battendo il Dopopolavoro Sada Calvina per 21 a 22.

Accolto da una vibrante manifestazione di fede e di entusiasmo, dopo il primo tempo della finalina maschile, è giunto il Duce che ha premiato i vincitori. Il Duce ha parlato con parole di incoraggiamento e di fiducia nei confronti della gioventù italiana. Il Duce ha sottolineato l'importanza della lotta sportiva e ha esortato gli atleti a continuare a migliorare le loro prestazioni.

Le selezioni nazionali dei Ludi Juveniles del teatro. Sono continuati sabato 30 maggio al Teatro del Dopopolavoro del Ministero delle Finanze, le selezioni nazionali dei Ludi Juveniles del teatro, organizzate dal Comando Generale della G.I.L.

Il ministro Bottai inaugura la Mostra dei dipinti restaurati. Il Ministero dell'educazione Nazionale ha inaugurato, nella sede del Museo di Palazzo Venezia, la Mostra dei dipinti restaurati.

Accaparratori di stoffa condannati a Genova. Il Tribunale di Genova ha condannato ad anni 4, mesi 6 di reclusione, mesi 2 di arresto, lire 25 mila di multa e lire 3 mila di ammenda Cinzio Rabotti e ad anni 3, mesi 6 di reclusione, mesi 1 di arresto, lire 12 mila di multa e lire 5 mila di ammenda Ettore Miceli.

Drammatico salvataggio di due bimbe nel Canal Grande. Sulle Fondamenta del Meglio, davanti all'antico palazzo annesso al teatro Serenissimo stavano giocando le 13 e fratellucce alcune piccoline. Una di esse, di nome Mariuccia, è scivolata nel Canal Grande.

Giornalisti tedeschi. Si apprende da fonte tedesca che i giornalisti tedeschi sono stati costretti a lasciare Berlino e a rifugiarsi nelle zone occupate. Molti di essi sono stati uccisi o feriti durante le bombardamenti.

La politica estera dell'Italia. Il governo italiano ha mantenuto una linea di fermezza nei confronti delle potenze dell'Asse. L'obiettivo è di ottenere la massima libertà di azione per l'Italia nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

La festa della G.I.L. celebrata in tutta Italia. La Gioventù del Littorio ha celebrato in tutta Italia la sua festa annuale. Ovunque il popolo ha assistito alle manifestazioni giovanili coronando col suo entusiasmo gli esercizi ginnico-militari.

Il Sovrano visita la Mostra del pittore Achille Pinelli. La Maestà del Re Imperatore ha visitato, presso la Mostra degli acquarellati di Achille Pinelli, ordinata dal Museo di Etnografia. Nella visita, la Maestà del Re Imperatore è stata accompagnata dal presidente della R. Accademia di S. Luca, consigliere nazionale Alberto Calza Bini, e dai membri della Presidenza, e dal consultore di Roma Ceccarelli, presidente del Comitato direttivo del Museo.

Due severe condanne per sottrazione di riso al consumo. Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha pronunciato le seguenti condanne a carico di due individui responsabili di sottrazione al normale consumo di notevole quantità di riso: Vignati Amicare Francesco, da Doverso (Cremona), industriale risiero, ad anni 20 di reclusione; Pagliardi Ododoro Domenico, da Soncino (Cremona), commerciante risiero, ad anni 10 di reclusione e a lire 20 mila di multa.

Rapporto del Federale di Modena alle organizzazioni del Partito. Vibranti manifestazioni di fede fascista si sono avute stamane a S. Possidonio, dove il segretario federale, ha tenuto rapporto al Fascio e alle organizzazioni tutte del Partito che gravitano nel teatro.

Il convegno di dermatologia concluso ieri a Venezia. Si è concluso ieri il 34° Congresso italiano di dermatologia che si era iniziato a Padova nei giorni scorsi. I congressisti sono stati ricevuti all'Ospedale Civile dal prof. Flocco, primario dermatologo, e dalle autorità civili e militari.

Accaparratori di stoffa condannati a Genova. Il Tribunale di Genova ha condannato ad anni 4, mesi 6 di reclusione, mesi 2 di arresto, lire 25 mila di multa e lire 3 mila di ammenda Cinzio Rabotti e ad anni 3, mesi 6 di reclusione, mesi 1 di arresto, lire 12 mila di multa e lire 5 mila di ammenda Ettore Miceli.

Drammatico salvataggio di due bimbe nel Canal Grande. Sulle Fondamenta del Meglio, davanti all'antico palazzo annesso al teatro Serenissimo stavano giocando le 13 e fratellucce alcune piccoline. Una di esse, di nome Mariuccia, è scivolata nel Canal Grande.

Giornalisti tedeschi. Si apprende da fonte tedesca che i giornalisti tedeschi sono stati costretti a lasciare Berlino e a rifugiarsi nelle zone occupate. Molti di essi sono stati uccisi o feriti durante le bombardamenti.

La politica estera dell'Italia. Il governo italiano ha mantenuto una linea di fermezza nei confronti delle potenze dell'Asse. L'obiettivo è di ottenere la massima libertà di azione per l'Italia nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

La festa della G.I.L. celebrata in tutta Italia. La Gioventù del Littorio ha celebrato in tutta Italia la sua festa annuale. Ovunque il popolo ha assistito alle manifestazioni giovanili coronando col suo entusiasmo gli esercizi ginnico-militari.

Il Sovrano visita la Mostra del pittore Achille Pinelli. La Maestà del Re Imperatore ha visitato, presso la Mostra degli acquarellati di Achille Pinelli, ordinata dal Museo di Etnografia. Nella visita, la Maestà del Re Imperatore è stata accompagnata dal presidente della R. Accademia di S. Luca, consigliere nazionale Alberto Calza Bini, e dai membri della Presidenza, e dal consultore di Roma Ceccarelli, presidente del Comitato direttivo del Museo.

Due severe condanne per sottrazione di riso al consumo. Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha pronunciato le seguenti condanne a carico di due individui responsabili di sottrazione al normale consumo di notevole quantità di riso: Vignati Amicare Francesco, da Doverso (Cremona), industriale risiero, ad anni 20 di reclusione; Pagliardi Ododoro Domenico, da Soncino (Cremona), commerciante risiero, ad anni 10 di reclusione e a lire 20 mila di multa.

Rapporto del Federale di Modena alle organizzazioni del Partito. Vibranti manifestazioni di fede fascista si sono avute stamane a S. Possidonio, dove il segretario federale, ha tenuto rapporto al Fascio e alle organizzazioni tutte del Partito che gravitano nel teatro.

Il convegno di dermatologia concluso ieri a Venezia. Si è concluso ieri il 34° Congresso italiano di dermatologia che si era iniziato a Padova nei giorni scorsi. I congressisti sono stati ricevuti all'Ospedale Civile dal prof. Flocco, primario dermatologo, e dalle autorità civili e militari.

Accaparratori di stoffa condannati a Genova. Il Tribunale di Genova ha condannato ad anni 4, mesi 6 di reclusione, mesi 2 di arresto, lire 25 mila di multa e lire 3 mila di ammenda Cinzio Rabotti e ad anni 3, mesi 6 di reclusione, mesi 1 di arresto, lire 12 mila di multa e lire 5 mila di ammenda Ettore Miceli.

Drammatico salvataggio di due bimbe nel Canal Grande. Sulle Fondamenta del Meglio, davanti all'antico palazzo annesso al teatro Serenissimo stavano giocando le 13 e fratellucce alcune piccoline. Una di esse, di nome Mariuccia, è scivolata nel Canal Grande.

Giornalisti tedeschi. Si apprende da fonte tedesca che i giornalisti tedeschi sono stati costretti a lasciare Berlino e a rifugiarsi nelle zone occupate. Molti di essi sono stati uccisi o feriti durante le bombardamenti.

La politica estera dell'Italia. Il governo italiano ha mantenuto una linea di fermezza nei confronti delle potenze dell'Asse. L'obiettivo è di ottenere la massima libertà di azione per l'Italia nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

La festa della G.I.L. celebrata in tutta Italia. La Gioventù del Littorio ha celebrato in tutta Italia la sua festa annuale. Ovunque il popolo ha assistito alle manifestazioni giovanili coronando col suo entusiasmo gli esercizi ginnico-militari.

Il Sovrano visita la Mostra del pittore Achille Pinelli. La Maestà del Re Imperatore ha visitato, presso la Mostra degli acquarellati di Achille Pinelli, ordinata dal Museo di Etnografia. Nella visita, la Maestà del Re Imperatore è stata accompagnata dal presidente della R. Accademia di S. Luca, consigliere nazionale Alberto Calza Bini, e dai membri della Presidenza, e dal consultore di Roma Ceccarelli, presidente del Comitato direttivo del Museo.

Due severe condanne per sottrazione di riso al consumo. Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha pronunciato le seguenti condanne a carico di due individui responsabili di sottrazione al normale consumo di notevole quantità di riso: Vignati Amicare Francesco, da Doverso (Cremona), industriale risiero, ad anni 20 di reclusione; Pagliardi Ododoro Domenico, da Soncino (Cremona), commerciante risiero, ad anni 10 di reclusione e a lire 20 mila di multa.

Rapporto del Federale di Modena alle organizzazioni del Partito. Vibranti manifestazioni di fede fascista si sono avute stamane a S. Possidonio, dove il segretario federale, ha tenuto rapporto al Fascio e alle organizzazioni tutte del Partito che gravitano nel teatro.

Il convegno di dermatologia concluso ieri a Venezia. Si è concluso ieri il 34° Congresso italiano di dermatologia che si era iniziato a Padova nei giorni scorsi. I congressisti sono stati ricevuti all'Ospedale Civile dal prof. Flocco, primario dermatologo, e dalle autorità civili e militari.

Accaparratori di stoffa condannati a Genova. Il Tribunale di Genova ha condannato ad anni 4, mesi 6 di reclusione, mesi 2 di arresto, lire 25 mila di multa e lire 3 mila di ammenda Cinzio Rabotti e ad anni 3, mesi 6 di reclusione, mesi 1 di arresto, lire 12 mila di multa e lire 5 mila di ammenda Ettore Miceli.

Drammatico salvataggio di due bimbe nel Canal Grande. Sulle Fondamenta del Meglio, davanti all'antico palazzo annesso al teatro Serenissimo stavano giocando le 13 e fratellucce alcune piccoline. Una di esse, di nome Mariuccia, è scivolata nel Canal Grande.

Giornalisti tedeschi. Si apprende da fonte tedesca che i giornalisti tedeschi sono stati costretti a lasciare Berlino e a rifugiarsi nelle zone occupate. Molti di essi sono stati uccisi o feriti durante le bombardamenti.

La politica estera dell'Italia. Il governo italiano ha mantenuto una linea di fermezza nei confronti delle potenze dell'Asse. L'obiettivo è di ottenere la massima libertà di azione per l'Italia nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

La festa della G.I.L. celebrata in tutta Italia. La Gioventù del Littorio ha celebrato in tutta Italia la sua festa annuale. Ovunque il popolo ha assistito alle manifestazioni giovanili coronando col suo entusiasmo gli esercizi ginnico-militari.

Il Sovrano visita la Mostra del pittore Achille Pinelli. La Maestà del Re Imperatore ha visitato, presso la Mostra degli acquarellati di Achille Pinelli, ordinata dal Museo di Etnografia. Nella visita, la Maestà del Re Imperatore è stata accompagnata dal presidente della R. Accademia di S. Luca, consigliere nazionale Alberto Calza Bini, e dai membri della Presidenza, e dal consultore di Roma Ceccarelli, presidente del Comitato direttivo del Museo.

Due severe condanne per sottrazione di riso al consumo. Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha pronunciato le seguenti condanne a carico di due individui responsabili di sottrazione al normale consumo di notevole quantità di riso: Vignati Amicare Francesco, da Doverso (Cremona), industriale risiero, ad anni 20 di reclusione; Pagliardi Ododoro Domenico, da Soncino (Cremona), commerciante risiero, ad anni 10 di reclusione e a lire 20 mila di multa.

Rapporto del Federale di Modena alle organizzazioni del Partito. Vibranti manifestazioni di fede fascista si sono avute stamane a S. Possidonio, dove il segretario federale, ha tenuto rapporto al Fascio e alle organizzazioni tutte del Partito che gravitano nel teatro.

Il convegno di dermatologia concluso ieri a Venezia. Si è concluso ieri il 34° Congresso italiano di dermatologia che si era iniziato a Padova nei giorni scorsi. I congressisti sono stati ricevuti all'Ospedale Civile dal prof. Flocco, primario dermatologo, e dalle autorità civili e militari.

Accaparratori di stoffa condannati a Genova. Il Tribunale di Genova ha condannato ad anni 4, mesi 6 di reclusione, mesi 2 di arresto, lire 25 mila di multa e lire 3 mila di ammenda Cinzio Rabotti e ad anni 3, mesi 6 di reclusione, mesi 1 di arresto, lire 12 mila di multa e lire 5 mila di ammenda Ettore Miceli.

Drammatico salvataggio di due bimbe nel Canal Grande. Sulle Fondamenta del Meglio, davanti all'antico palazzo annesso al teatro Serenissimo stavano giocando le 13 e fratellucce alcune piccoline. Una di esse, di nome Mariuccia, è scivolata nel Canal Grande.

Giornalisti tedeschi. Si apprende da fonte tedesca che i giornalisti tedeschi sono stati costretti a lasciare Berlino e a rifugiarsi nelle zone occupate. Molti di essi sono stati uccisi o feriti durante le bombardamenti.

La politica estera dell'Italia. Il governo italiano ha mantenuto una linea di fermezza nei confronti delle potenze dell'Asse. L'obiettivo è di ottenere la massima libertà di azione per l'Italia nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

La festa della G.I.L. celebrata in tutta Italia. La Gioventù del Littorio ha celebrato in tutta Italia la sua festa annuale. Ovunque il popolo ha assistito alle manifestazioni giovanili coronando col suo entusiasmo gli esercizi ginnico-militari.

Il Sovrano visita la Mostra del pittore Achille Pinelli. La Maestà del Re Imperatore ha visitato, presso la Mostra degli acquarellati di Achille Pinelli, ordinata dal Museo di Etnografia. Nella visita, la Maestà del Re Imperatore è stata accompagnata dal presidente della R. Accademia di S. Luca, consigliere nazionale Alberto Calza Bini, e dai membri della Presidenza, e dal consultore di Roma Ceccarelli, presidente del Comitato direttivo del Museo.

</

CRONACA DI BOLOGNA

Finalità e progressi dell'Officina nazionale ortopedica

La mirabile assistenza ai mutilati di guerra



Ferve il lavoro nel reparto degli arti inferiori

Ben pochi a Bologna conoscono adeguatamente l'attività di una istituzione, intesa a beneficiare migliaia di persone minorate nelle loro capacità dinamiche e produttive per cause congenite o prodotte per cause acquisite, o per ferite di guerra. E' questa l'Officina Nazionale Ortopedica dell'Istituto «Rizzoli»; una vera scuola, che ha insegnato come l'arte possa essere di ausilio indispensabile alla natura, per aiutarla a superare le sue limitazioni, ed è opportuno conoscere come essa nacque ed a quali criteri di interesse altamente umanitario fu informata fin dalla sua origine.

Nella complessa personalità dell'Officina, compaiono prof. Vittorio Putti, che ha una tendenza per l'arte; caratteristica che occorre però considerare sotto un aspetto ignoto a moltissimi, e, certamente, a ragione Carlo De' e la scienza ortopedica. Quando egli volle dare un'impronta tutta nuova all'ortopedia perfezionando quanto di meglio poteva osservare nelle sue frequenti peregrinazioni per il mondo, perché ne seguiva qualche mese, in nome di tutti i mutilati italiani, ha voluto affidare l'Officina Romana di Ortopedia e Prostesi, appartenente alla Casa di S. Maria della Misericordia, a quella di Bologna, perché ne seguiva le medesime direttive e sia considerata una naturale dipendenza di quest'ultima a tutti gli effetti.

Il criterio di autonomia assoluta, imposto dal Fondatore dell'Officina «Rizzoli», venne fedelmente seguito da Vittorio Putti, quando creò l'Officina Ortopedica, e continuò al presente da Francesco Delitala, affinché questa provveda a tutte le necessità anche sanitarie, strutturali ed economiche, della beneficaria Istituzione bolognese e di quella di Cortina d'Ampezzo. Così anche le branche accessorie di quelle eminentemente sanitarie sono state pensate e realizzate con la massima efficienza, come a San Michele in Bosco e altrove si svolge, a favore dell'umanità sofferente.

Piero Biffi
Manifestazione dopolavoristica per i camerati in grigioverde

Domenica scorsa in una località dell'Appennino emiliano, dove vigila in armi un reparto della VIII Artiglieria Contrattori, fu eseguita per i legionari liberi dal servizio, per i militari ivi di stanza e per i civili, una manifestazione di tipo dopolavoristico, con l'assistenza di alcuni camerati di guerra messi cortesemente a disposizione dal Dopolavoro provinciale.

Prima della proiezione, alla quale assistettero anche il Capo di Gruppo Maggiore del III Gruppo Legioni, parlo efficacemente ai convenuti l'addetto al servizio stampa del Gruppo stesso, seniore Rondinini che illuminò gli scopi dell'utile iniziativa.

NOTE DI CRONACA
«Non perdetevi tempo e pazienza»

Se la cucina e il fornello a gas sono tranquilli e lo scaldabagno non funziona, telefonate al 20349. Vi invieranno subito a domicilio personale un tecnico per la riparazione o il ricambio dei vostri apparecchi.

La villa Bonaccorsi visitata a più riprese dai ladri

Nel corso di alcune irruzioni notturne, i malviventi hanno fatto un bottino per poco meno di un milione

L'abitazione del Console generale, caratterizzata da notevoli particolarità architettoniche, si trova in viale della Strada Fanaronica. Nella villa di viale della Strada Fanaronica, visitata a più riprese dai ladri, si sono commesse diverse irruzioni notturne, con il bottino di un milione di lire.

Il furto è stato occasionalmente rivelato dal vicino rurale. Da fatto si sono subito interessati i CC. RR. della Stazione di S. Isola.

I vigili del fuoco di Napoli vincono il campionato di palla al volo

Si sono concluse ieri le gare di campionato nazionale di palla al volo tra le squadre dei Vigili del fuoco convenute a Bologna, dai vari Corpi d'Italia e disputate nei campi del Dopolavoro Provinciale, ai Prati di Caprara.

Condanna di trasgressori alla disciplina sui consumi

Il Pretore ha condannato: Enea Zagarini fu Zito a L. 1000 ammenda per essere stato trovato in possesso di gr. 51 di farina di frumento senza la prescritta scheda di macinazione e senza aver fatto la annotazione sul registro di carico e scarico.

Riccardo Bondi fu Vincenzo a L. 500 ammenda per aver trasportato la farina di cui sopra senza prima averla pesata e sottoposta alla scheda di macinazione.

Antonio Paoletti di Attilio a L. 300 ammenda per aver tenuto in vendita farina di grano duro senza la prescritta scheda di macinazione.

Amata Garulli di Cesare a L. 500 ammenda per aver posto in vendita farina di grano duro senza la prescritta scheda di macinazione.

Irma Nicoli fu Isolina a L. 500 ammenda per aver posto in vendita pane per conto di terzi senza tenere il libro di carico e scarico.

Alfredo Minaldi detto Guglielmo e Alberto Mancusi fu Agostino a L. 300 ammenda ciascuno per avere omesso di denunciare un quintale di farina di grano duro, di cui uno era di farina di grano duro e l'altro di farina di grano duro.

Emidio Batti fu Pietro a L. 300 ammenda per avere acquistato farina senza fare uso della carta di abbandono del mercato ortopedico.

Santino Lanzoni fu Oreste e Gino Orsi di Adelfo a L. 1900 ammenda ciascuno per aver macellato un vitello senza essere in possesso del bollettino di consegna della carne della Zootecnia, senza sottoporlo all'ispezione veterinaria e aver pagato l'imposta di consumo.

Cesare Colombani fu Rodolfo a L. 300 ammenda per avere omesso di denunciare un quintale di farina di grano duro, di cui uno era di farina di grano duro e l'altro di farina di grano duro.

Il Pretore ha condannato: Enea Zagarini fu Zito a L. 1000 ammenda per essere stato trovato in possesso di gr. 51 di farina di frumento senza la prescritta scheda di macinazione e senza aver fatto la annotazione sul registro di carico e scarico.

Riccardo Bondi fu Vincenzo a L. 500 ammenda per aver trasportato la farina di cui sopra senza prima averla pesata e sottoposta alla scheda di macinazione.

Antonio Paoletti di Attilio a L. 300 ammenda per aver tenuto in vendita farina di grano duro senza la prescritta scheda di macinazione.

Amata Garulli di Cesare a L. 500 ammenda per aver posto in vendita farina di grano duro senza la prescritta scheda di macinazione.

Irma Nicoli fu Isolina a L. 500 ammenda per aver posto in vendita pane per conto di terzi senza tenere il libro di carico e scarico.

Alfredo Minaldi detto Guglielmo e Alberto Mancusi fu Agostino a L. 300 ammenda ciascuno per avere omesso di denunciare un quintale di farina di grano duro, di cui uno era di farina di grano duro e l'altro di farina di grano duro.

Emidio Batti fu Pietro a L. 300 ammenda per avere acquistato farina senza fare uso della carta di abbandono del mercato ortopedico.

Santino Lanzoni fu Oreste e Gino Orsi di Adelfo a L. 1900 ammenda ciascuno per aver macellato un vitello senza essere in possesso del bollettino di consegna della carne della Zootecnia, senza sottoporlo all'ispezione veterinaria e aver pagato l'imposta di consumo.

Cesare Colombani fu Rodolfo a L. 300 ammenda per avere omesso di denunciare un quintale di farina di grano duro, di cui uno era di farina di grano duro e l'altro di farina di grano duro.

Il Pretore ha condannato: Enea Zagarini fu Zito a L. 1000 ammenda per essere stato trovato in possesso di gr. 51 di farina di frumento senza la prescritta scheda di macinazione e senza aver fatto la annotazione sul registro di carico e scarico.

Riccardo Bondi fu Vincenzo a L. 500 ammenda per aver trasportato la farina di cui sopra senza prima averla pesata e sottoposta alla scheda di macinazione.

Antonio Paoletti di Attilio a L. 300 ammenda per aver tenuto in vendita farina di grano duro senza la prescritta scheda di macinazione.

Amata Garulli di Cesare a L. 500 ammenda per aver posto in vendita farina di grano duro senza la prescritta scheda di macinazione.

Irma Nicoli fu Isolina a L. 500 ammenda per aver posto in vendita pane per conto di terzi senza tenere il libro di carico e scarico.

Alfredo Minaldi detto Guglielmo e Alberto Mancusi fu Agostino a L. 300 ammenda ciascuno per avere omesso di denunciare un quintale di farina di grano duro, di cui uno era di farina di grano duro e l'altro di farina di grano duro.

Emidio Batti fu Pietro a L. 300 ammenda per avere acquistato farina senza fare uso della carta di abbandono del mercato ortopedico.

Santino Lanzoni fu Oreste e Gino Orsi di Adelfo a L. 1900 ammenda ciascuno per aver macellato un vitello senza essere in possesso del bollettino di consegna della carne della Zootecnia, senza sottoporlo all'ispezione veterinaria e aver pagato l'imposta di consumo.

Cesare Colombani fu Rodolfo a L. 300 ammenda per avere omesso di denunciare un quintale di farina di grano duro, di cui uno era di farina di grano duro e l'altro di farina di grano duro.

EROI DELLA GUERRA

Mario Bandini
In un'operazione da campo sul fronte russo, è deceduto il 23 maggio, in seguito a ferite riportate in combattimento, il tenente Mario Bandini di Imola, dove era nato il 22 novembre 1916, da famiglia di agricoltori.

Il Comandante dell'Aviazione del Corpo di Spedizione Italiano in Russia ha così scritto, fra l'altro, al padre dell'eroico Bandini: «...Combattevo delle più severe condizioni, e non fu facile a cadere da poco sul suo posto di combattimento, assicurando, col coraggio e per le sublimi parole di fede e di attaccamento dovute, proferte, a un imperatore esempio di eroismo. Nel tutto, che vi avevo detto, non tutti, che non tutti, abbiamo sofferto il vostro stesso dolore perché eravamo legati al caro compenso dai migliori sentimenti di affetto; noi tutti, che combattiamo in questi celi le nostre quotidiane battaglie, sentiamo e sentiamo sempre di più, che il vostro sacrificio non è mai nella sua infinita bontà o nel suo superbo esultamento...»

La consegna delle tessere alle fascie di Benivoglio e Argelato
La Fiduciaria provinciale della Fascia femminile si è recata a Benivoglio e ad Argelato per consegnare alle donne di quei paesi le tessere dell'anno XX.

Presso altre delle relazioni fatte dalle singole segretarie, la fiduciaria si è complimentata vivamente per i risultati raggiunti ed ha elogiato lo spirito sereno che anima le rurali. Si è poi intrattenuta cordialmente con le congiunte dei Caduti e dei combattenti.

Denuncia di un esercente per proloazione d'orario
I carabinieri di Mezzola avevano avuto notizia che l'esercizio di bottega di un esercente di Mezzola, che si occupava di calzature, era stato prolungato oltre l'orario di chiusura.

È stato eseguito un controllo alle 23.30, l'esercizio veniva trovato ancora aperto. Il titolare, che era stato denunciato, è stato denunciato all'autorità giudiziaria insieme a degli avvertiti. Il titolare, che era stato denunciato, è stato denunciato all'autorità giudiziaria insieme a degli avvertiti.

Cinquant'anni di matrimonio
Hanno celebrato le nozze d'oro il coniuge Alfredo Marchesini e Annetta Selloni. Essi hanno rispettivamente settantotto e settantasette anni e godono di ottima salute. Il Marchesini è un benemerito della nostra Fratellanza Militare.

Il primo treno nuziale sulla Casalecchio-Vignola
In occasione di un rito nuziale svolto domenica a Casalecchio, i servizi di trasporto della Provincia di Bologna hanno effettuato, a richiesta delle famiglie, un treno nuziale, che ha trasportato, da Casalecchio-Crespellano e viceversa, alcune decine di partecipanti alla cerimonia con piena loro soddisfazione.

TACCUINO DEL CRONISTA
Trattamenti dopolavoristici

Concorso filodrammatico - Ha avuto luogo nel Teatro del Dopolavoro del Comune di Casalecchio, il concorso del Complesso Filodrammatico del Dopolavoro Postelegrafonico di Casalecchio. Il concorso ha avuto luogo nel Teatro del Dopolavoro del Comune di Casalecchio, il concorso del Complesso Filodrammatico del Dopolavoro Postelegrafonico di Casalecchio.

Statera alla casa del fascio
Una rievocazione di Garibaldi nel 60° anniversario della morte

Ricorrendo il 60° anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, stasera, alle ore 21.30, nel salone della casa del fascio di Casalecchio, si celebrerà una rievocazione della vita dell'eroe nizzardo, alla presenza delle autorità, gerarchie e delle rappresentanze delle associazioni patriottiche, antifasciste e d'arma.

Graduale distribuzione di patate primaticce
La Sezione provinciale dell'Amministrazione comunale, i seguenti prezzi al consumo in vigore da ieri per le patate primaticce, per capo intero: poli L. 39, galine L. 35, farose L. 36,50, tacchini L. 34, tacchine L. 35, oche L. 34, anatre L. 35, piccioni L. 41, conigli L. 23.

Sapone da barba non tipo
L'Unione Commercianti comunica, che in questi giorni sono state effettuate le operazioni per la vendita delle giacenze di sapone da barba vecchio tipo. Le ditte che non intendessero vendere tali giacenze ai prezzi stabiliti per i saponi da barba di nuovo tipo, denunciavano al pretore, il 15 giugno, denunciando al pretore, il 15 giugno, denunciando al pretore, il 15 giugno.

Il servizio tranviario per il Mercato ortofrutticolo
Da ieri mattina il servizio tranviario per il Mercato ortofrutticolo funziona fino alle ore 12.

Denuncia di foraggio
Con ordinanza prefettizia in data 29 maggio 1942-XX, si dispone che è fatto obbligo ai conduttori di aziende agricole della Provincia di Bologna, che abbiano a quinquennio titolo di responsabilità della gestione dell'azienda, di denunciare alla Sezione della Zootecnia del C.P.F.A. di Bologna, entro cinque giorni dalla data di scadenza, il numero e l'importo del tempo, sia per i foraggi in erba o in piedi, sia per i foraggi in stivaio, e l'estensione della coltivazione, la produzione presunta e l'acquisto, reimpiego e vendita di questi foraggi, e di denunciare, in un apposito modulo, che dovranno essere richiesti alla stessa Sezione della Zootecnia del C.P.F.A. di Bologna, entro cinque giorni dalla data di scadenza, il numero e l'importo del tempo, sia per i foraggi in erba o in piedi, sia per i foraggi in stivaio, e l'estensione della coltivazione, la produzione presunta e l'acquisto, reimpiego e vendita di questi foraggi.

Chiariamenti sull'inquadramento dei rappresentanti di commercio
L'Unione Lavoratori Commercio comunica che il Ministero delle Corporazioni ha chiarito che sono rappresentati dall'organizzazione dei Lavoratori del Commercio tutti i rappresentanti, viaggiatori, piazzisti, procuratori di affari, anche se non hanno vincolo di lavoro e d'impiego del tempo, sia pure essi provvisti di una certa autonomia per lo svolgimento della loro attività e che operano senza un minimo di organizzazione commerciale.

Stato Civile
Denunce del 30 Maggio 1942-XX. Mori: Callegari Ernesto, a. 75 ap. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15.

Stato Civile
Denunce del 30 Maggio 1942-XX. Mori: Callegari Ernesto, a. 75 ap. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15.

Stato Civile
Denunce del 30 Maggio 1942-XX. Mori: Callegari Ernesto, a. 75 ap. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15.

Stato Civile
Denunce del 30 Maggio 1942-XX. Mori: Callegari Ernesto, a. 75 ap. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15.

Stato Civile
Denunce del 30 Maggio 1942-XX. Mori: Callegari Ernesto, a. 75 ap. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15.

Stato Civile
Denunce del 30 Maggio 1942-XX. Mori: Callegari Ernesto, a. 75 ap. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15.

Stato Civile
Denunce del 30 Maggio 1942-XX. Mori: Callegari Ernesto, a. 75 ap. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15.

Stato Civile
Denunce del 30 Maggio 1942-XX. Mori: Callegari Ernesto, a. 75 ap. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15.

Stato Civile
Denunce del 30 Maggio 1942-XX. Mori: Callegari Ernesto, a. 75 ap. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15.

Stato Civile
Denunce del 30 Maggio 1942-XX. Mori: Callegari Ernesto, a. 75 ap. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15; Callegari Ernesto, a. 75, via G. Marconi 15.

Badate a quel malanno!

NON LASCIATE inceppare la vostra attività da vertigini e disordini urinari. Non tollerate che le vostre notti siano disturbate da debolezza e da impurità lasciate nel sangue da reni deboli e difettosi e possono ben presto peggiorare.

Evidentemente la cosa da fare è di venir in aiuto dell'apparato urinario col minor possibile ritardo e il modo più sicuro di effettuare ciò è di prendere le Pillole Foster per i Reni, il diuretico efficace che combatte l'acido urico. Può essere preso con sicurezza tanto da uomini che da donne ed è raccomandato per reumatismi, gotta e per altri disturbi vesicali. Ovunque L. 7, Dep. Gen. C. Gioglio, Milano.

Philo Foster per i Reni

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di L. 250 di ammenda per la contravvenzione e L. 3000 di multa per il delitto oltre il pagamento di L. 1500 di spese processuali e L. 1500 di spese processuali ed ordinando la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Resto del Carlino.

OMISSIS - Condanna il suddetto alla pena di lire mille di multa ed al pagamento all'Esercizio di L. 7.800 per indebito lucro conseguito e L. 35 cassa decreto ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale Il Rest

Direzione e Amm. Via Dogali n. 5 TELEFONI (LINEE INTERURBANE) 33-410 33-416 33-419 20-334 26-428 22-201

Roma - Via delle Murate 87 - Tel. 64-373 ITALIA, IMPERO E COLONIE, Cont. 30 Spedizioni a abbonamento - C.C.P. n. 8-747

PUBBLICITÀ - Per mille lire d'altezza Garanzia di una colonna: Finanziaria, Legale, Sanitaria L. 12 - Commerciale L. 9 - Necrologica L. 12 - Cronaca L. 15 - Piccoli Avvisi: vedi tariffa in testa alle varie rubriche. Pagamento anticipato - Tasse governative in più - Rivolgersi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA Via Indipendenza 12-14 piano terreno - telefono 208-208 - telex Succursali - ABBONAMENTI - Italia, Impero, Colonie: Anno L. 75 - Semestrale L. 35 - Trimestrale L. 20. Con l'edizione del lunedì: Anno L. 140 - Semestrale L. 81 - Trimestrale L. 41 - Numero arretrato L. 0,50

CONTINUA LA BATTAGLIA IN MARMARICA

LE TRUPPE DELL'ASSE INFRANGONO LA RESISTENZA DEI REPARTI ACCERCHIATI

Duemila prigionieri, 70 carri armati, 50 cannoni, un centinaio di automezzi catturati - Colonne nemiche respinte con dure perdite

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 2 giugno il seguente Bollettino N. 732:

La tenace resistenza dei reparti nemici accerchiati in Marmarica, nella regione di Got El Ualeb, è stata ieri infranta dalla convergente azione delle truppe italiane e germaniche: abbiamo preso oltre duemila prigionieri, catturato 70 carri armati, 50 cannoni, un centinaio di automezzi.

Una forte puntata avversaria, sostenuta da mezzi blindati, è stata respinta.

Altra grossa colonna meccanizzata, che tentava di agire sulle nostre retrovie, era impetuosamente e refferatamente attaccata dagli aviatori dell'Asse e costretta a ripiegare, dopo aver subito dure perdite.

L'arma aerea ha battuto senza tregua i centri delle comunicazioni avversarie e distrutto in combattimento 40 apparecchi britannici; altri 2 colpiti dal tiro delle batterie di

unità terrestri precipitavano al suolo.

Sono proseguite le operazioni contro le basi aeronavali di Malta: risultano centrate le installazioni di Hal Far. Cacciatori tedeschi hanno abbattuto uno « Spitfire ».

Nel Mediterraneo orientale un nostro velivolo ha silurato un mercantile di medio tonnellaggio.

Alcune bombe, sganciate la notte scorsa su Augusta, non hanno causato vittime.

Nei pressi di Licata era costretto ad atterrare un aereo inglese il cui equipaggio veniva catturato.

La situazione

Soltanto nei primi quattro giorni di battaglia le forze dell'Asse operanti in Cirenaica avevano inflitto al nemico perdite corrispondenti agli organici di una grossa divisione corazzata. Sommando le cifre degli ultimi bollettini queste perdite risultano ancora più gravi: infatti 472 carri armati, 21 autoblindo, 103

cannoni e oltre 300 automezzi britannici sono stati catturati o distrutti. Il numero dei prigionieri è inoltre salito a 4900. Va rilevato a questo proposito che la propaganda tedesca aveva messo in linea contro la nostra ferrea Divisione « Ariete » alcuni fantastici reparti corazzati degaullisti, mentre è risultato che le truppe già duramente battute dalle forze dell'Asse comprendono soltanto inglesi ed indiani. Il puerile giuoco di Churchill per nascondere le perdite britanniche è stato ancora una volta smascherato; ed intanto le vittoriose truppe italo-germaniche continuano a raggiungere sistematicamente gli obiettivi prefissi.

La guerra, come tutte le imprese di una certa importanza, richiede periodici bilanci dei profitti e delle perdite. Ora il bilancio mensile degli affondamenti di navi risulta nettamente passivo per gli americani per il quale il costo della guerra marittima è anzi tanto alto da non potere essere compensato né dalle riserve, né dai nuovi stanziamenti. Tirate le somme alla fine di maggio, risulta che dei 30 milioni di tonnellate di naviglio di cui disponevano gli anglo-americani tra le unità pro-

prle e quelle affratte a danesi, norvegesi, belgi, olandesi, francesi, jugoslavi, greci, romeni, baltici, italiani e tedeschi, più di 20 milioni di tonnellate sono già state affondate dalle forze del Tripartito; e precisamente: 1 milione 100 mila tonnellate da nostri sommergibili in Atlantico, Mediterraneo e Mar Rosso; 1 milione 639 mila dai giapponesi, e 17 milioni 785 mila 353 dai tedeschi. Aggiungendo a queste, accertate, tutte le perdite incontrollabili - dovute tra l'altro all'urto contro mine - è verosimile che le perdite globali del tonnellaggio nemico ammontino al 70 o all'80 per cento del naviglio inizialmente disponibile. Accertato poi, come si è fatto ieri, che le perdite di un mese corrispondono alle costruzioni di tutto il 1941, appare fin troppo chiaro che gli anglo-americani non potranno mai colmare un passivo tanto disastroso e che tende anzi a peggiorare.

L'arrivo a Roma

di diplomatici provenienti dall'America Roma, 2 giugno. Alle 14,48 di oggi sono giunti alla stazione portuali di Jolongo diplomatici provenienti dall'America. Erano a riceverli vari funzionari del Ministero degli Esteri.

IL CREDITO TEDESCO ALLA TURCHIA La notizia ha prodotto l'effetto di una bomba

Dichiarazioni di fonte ufficiale tedesca Le ridicole argomentazioni londinesi



Un momento della battaglia in Marmarica. (R.G. Luce - Casadei)



Berlino, 2 giugno. Com'è stato ieri annunciato, la Germania ha concesso alla Turchia un credito di cento milioni di marchi per l'acquisto di materiale bellico in Germania. Il portavoce della Wilhelmstrasse ha fatto oggi, in merito a tale accordo che sarà perfezionato in questi giorni a Berlino, le seguenti dichiarazioni ai giornalisti stranieri:

« Per il momento non sono autorizzato a commentare il comunicato o, quanto meno, a fornire delle delucidazioni circa le modalità dell'accordo. Del resto il comunicato è abbastanza eloquente. Tutt'al più si possono ripetere alcune affermazioni di principio fatte in altre occasioni a proposito dei rapporti economici tra Berlino ed Ankara. Tali rapporti sono sempre stati cordiali. Tra il Reich e la Turchia non ci sono mai stati, né per ovvie ragioni ci potevano essere, motivi di dissidio. Al contrario c'è sempre stata una stretta comunità di interessi, soprattutto nel campo economico, il che non si può certo dire per le Potenze anglosassoni le quali infatti, in tempi normali, intrattenevano con la Turchia relazioni commerciali su scala molto ridotta. La realtà è che economicamente la Turchia appartiene al continente europeo dove essa può sviluppare nel modo e nelle misure più rispondenti i suoi vitali interessi. »

La sede politica si può ripetere che la Germania ha salutato fin da principio con grandissima simpatia la rivoluzione turca e ha considerato sempre giusta e legittima la missione storica assunta dalla Turchia di difendere gli Stati. La lotta contro il bolscevismo combattuta dal Reich e dai suoi alleati, è destinata anche a liberare l'Europa

quindi la Turchia dalla pressione minacciosa che la Russia va esercitando da secoli sul Dardanelli. Il portavoce, a proposito delle ripercussioni che la notizia dell'accordo ha avuto all'estero, si è limitato ad osservare: « La notizia ha avuto, specie nei Paesi anglosassoni, l'effetto di una bomba ». Un portavoce militare pure interpellato dai giornalisti ha dichiarato lamentevolmente: « Il fatto che la Turchia ha deciso di acquistare materiale bellico in Germania sta ad indicare, tra l'altro, che tale materiale è considerato migliore di quello di altri Paesi, senza poi contare che il materiale bellico di altri Paesi arriva difficilmente a destinazione ». A proposito delle ripercussioni che la notizia ha avuto all'estero, osservatori neutrali a Londra riferiscono che essa ha suscitato oltre un milione di lettere di protesta, poche preoccupazioni. Si cerca tuttavia di nascondere l'uno e l'altro, dichiarando che il Governo di Ankara, avendo proclamato la neutralità, non può essere considerato come generatore di accordi economici anche di questo genere con tutti i belligeranti, quindi anche con la Germania; e che, del resto, non più tardi della scorsa settimana sono giunti al ministero di Ankara due cacciatorpediniere forniti dall'Inghilterra. In fondo - questa l'amena conclusione di coloro che si affannano a fare buon viso a cattivo gioco - la Gran Bretagna non può che rallegrarsi del buon affare concluso dalla Turchia. Dato che questa è sua alleata è ovvio che un ulteriore potenziamento bellico col concorso dello stesso Reich deve essere salutato con simpatia e con legittima soddisfazione. Nulla di più che, fornendo materiale bellico alla Turchia, il Reich si priva di una quota-parte, sia pure non rilevante, di quanto le occorre sul fronte della guerra del medio Oriente, e che, in tal modo, si può considerare come un contributo a favore del nostro paese, che si può considerare come un contributo a favore del nostro paese, che si può considerare come un contributo a favore del nostro paese.

Messe riferisce al Duce sulle operazioni svolte dal Csir

Ufficiali e soldati hanno dimostrato di possedere alte doti di coraggio e di resistenza

Roma, 2 giugno. Il Duce ha ricevuto il generale Giovanni Messe, comandante del Corpo di spedizione italiano in Russia, attualmente in Italia per un periodo di breve licenza.

Il generale Messe ha fatto al Duce ampia relazione sullo svolgimento delle operazioni delle truppe italiane sul fronte orientale e sui combattimenti vittoriosi sostenuti da tutti i reparti del Corpo di spedizione.

Il Duce ha espresso al generale Messe la sua piena soddisfazione. Il generale Messe, i suoi ufficiali e i suoi soldati hanno dimostrato - specie durante il periodo invernale che fu il più duro della campagna - di possedere alte doti di coraggio, di resistenza fisica e di sopportazione di disagi gravissimi.

Il generale Messe ha comunicato al Duce copia di 18 bollettini del C.S.I.R. fatte nei citazioni del Comando germanico e molti ordini del giorno nei quali i comandanti dei gruppi di armate germaniche hanno dato ampio riconoscimento del valore e dello spirito combattivo delle truppe italiane.

Dieci mesi di lotta

La supremazia numerica del nemico e della difficoltà delle distanze e del clima superate

Fronte dell'Est, 2 giugno. Alle vittoriose operazioni per l'annientamento delle forze nemiche chiuse nella sacca di Ispwsk, a sud di Khar'kov, l'aviazione italiana, il Corpo di spedizione in Russia in concorso in una nobile gara di eroismi con i camerati germanici. Con l'effettuazione di frequenti crociere di caccia libera, che hanno impedito al nemico di svolgere la attività esplorativa, con la scorta ai ricognitori ed ai bombardieri notturni, con azioni di evasione contro le truppe bolsceviche inserate nella sacca, la nostra aviazione da caccia si è prodigata, dall'alba al tramonto, senza concedersi sosta. In pochissimi giorni, con una attività intensissima che ha messo a dura prova la resistenza fisica dei piloti sono state totalizzate migliaia di ore di volo, assicurando, al concorso con l'aviazione germanica, la padronanza assoluta del cielo. Il corpo di aviazione del Csir fu costituito verso la fine di luglio del 1941.

Enorme la quantità di materiale trasportato nella prima base aerea, trasferita poi 700 chilometri più ad est. Con l'opera accanita degli uomini in continua lotta contro gli avversari elementi, tutto il materiale riesce a raggiungere la nostra base. Verso la fine di agosto viene completata la sistemazione del nuovo aeroporto e subito i reparti da caccia entrano in azione ed esordiscono brillantemente, abbattendo, in tre combattimenti successivi, nella stessa giornata, dieci apparecchi russi.

Il Duce ha ricevuto il generale Messe, comandante del Corpo di spedizione italiano in Russia, attualmente in Italia per un periodo di breve licenza.

Il generale Messe ha fatto al Duce ampia relazione sullo svolgimento delle operazioni delle truppe italiane sul fronte orientale e sui combattimenti vittoriosi sostenuti da tutti i reparti del Corpo di spedizione.

Il Duce ha espresso al generale Messe la sua piena soddisfazione. Il generale Messe, i suoi ufficiali e i suoi soldati hanno dimostrato - specie durante il periodo invernale che fu il più duro della campagna - di possedere alte doti di coraggio, di resistenza fisica e di sopportazione di disagi gravissimi.

Il generale Messe ha comunicato al Duce copia di 18 bollettini del C.S.I.R. fatte nei citazioni del Comando germanico e molti ordini del giorno nei quali i comandanti dei gruppi di armate germaniche hanno dato ampio riconoscimento del valore e dello spirito combattivo delle truppe italiane.

Dieci mesi di lotta

La supremazia numerica del nemico e della difficoltà delle distanze e del clima superate

Fronte dell'Est, 2 giugno. Alle vittoriose operazioni per l'annientamento delle forze nemiche chiuse nella sacca di Ispwsk, a sud di Khar'kov, l'aviazione italiana, il Corpo di spedizione in Russia in concorso in una nobile gara di eroismi con i camerati germanici. Con l'effettuazione di frequenti crociere di caccia libera, che hanno impedito al nemico di svolgere la attività esplorativa, con la scorta ai ricognitori ed ai bombardieri notturni, con azioni di evasione contro le truppe bolsceviche inserate nella sacca, la nostra aviazione da caccia si è prodigata, dall'alba al tramonto, senza concedersi sosta. In pochissimi giorni, con una attività intensissima che ha messo a dura prova la resistenza fisica dei piloti sono state totalizzate migliaia di ore di volo, assicurando, al concorso con l'aviazione germanica, la padronanza assoluta del cielo. Il corpo di aviazione del Csir fu costituito verso la fine di luglio del 1941.

Enorme la quantità di materiale trasportato nella prima base aerea, trasferita poi 700 chilometri più ad est. Con l'opera accanita degli uomini in continua lotta contro gli avversari elementi, tutto il materiale riesce a raggiungere la nostra base. Verso la fine di agosto viene completata la sistemazione del nuovo aeroporto e subito i reparti da caccia entrano in azione ed esordiscono brillantemente, abbattendo, in tre combattimenti successivi, nella stessa giornata, dieci apparecchi russi.



Il porto di Ipswich e Canterbury sotto l'attacco della Luftwaffe

Il porto di Ipswich e Canterbury sotto l'attacco della Luftwaffe

La Raf ha perduto altri 59 velivoli durante incursioni sulla costa della Manica e sul Reich - Il comandante della sesta Armata sovietica, caduto a Khar'kov

Berlino, 2 giugno. Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica: All'est soltanto scontri di carattere locale. Nel corso d'attacchi in picchiata ad Ipswich, una nave da carico di medio tonnellaggio ricevette costosi gravi colpi che si può calcolare sulla sua distruzione.

Nella battaglia di Khar'kov ha trovato la morte, come si è notato successivamente, anche il comandante della 6. Armata sovietica, maggior generale Gorodnjansky.

In Africa Settentrionale, durante un attacco di forze germaniche ad Ispwsk, una nave da carico di medio tonnellaggio ricevette costosi gravi colpi che si può calcolare sulla sua distruzione.

Il generale Messe ha fatto al Duce ampia relazione sullo svolgimento delle operazioni delle truppe italiane sul fronte orientale e sui combattimenti vittoriosi sostenuti da tutti i reparti del Corpo di spedizione.

Il Duce ha espresso al generale Messe la sua piena soddisfazione. Il generale Messe, i suoi ufficiali e i suoi soldati hanno dimostrato - specie durante il periodo invernale che fu il più duro della campagna - di possedere alte doti di coraggio, di resistenza fisica e di sopportazione di disagi gravissimi.

Il generale Messe ha comunicato al Duce copia di 18 bollettini del C.S.I.R. fatte nei citazioni del Comando germanico e molti ordini del giorno nei quali i comandanti dei gruppi di armate germaniche hanno dato ampio riconoscimento del valore e dello spirito combattivo delle truppe italiane.

Enorme la quantità di materiale trasportato nella prima base aerea, trasferita poi 700 chilometri più ad est. Con l'opera accanita degli uomini in continua lotta contro gli avversari elementi, tutto il materiale riesce a raggiungere la nostra base. Verso la fine di agosto viene completata la sistemazione del nuovo aeroporto e subito i reparti da caccia entrano in azione ed esordiscono brillantemente, abbattendo, in tre combattimenti successivi, nella stessa giornata, dieci apparecchi russi.

Il porto di Ipswich e Canterbury sotto l'attacco della Luftwaffe

La Raf ha perduto altri 59 velivoli durante incursioni sulla costa della Manica e sul Reich - Il comandante della sesta Armata sovietica, caduto a Khar'kov

Berlino, 2 giugno. Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

All'est soltanto scontri di carattere locale. Nel corso d'attacchi in picchiata ad Ipswich, una nave da carico di medio tonnellaggio ricevette costosi gravi colpi che si può calcolare sulla sua distruzione.

Nella battaglia di Khar'kov ha trovato la morte, come si è notato successivamente, anche il comandante della 6. Armata sovietica, maggior generale Gorodnjansky.

In Africa Settentrionale, durante un attacco di forze germaniche ad Ispwsk, una nave da carico di medio tonnellaggio ricevette costosi gravi colpi che si può calcolare sulla sua distruzione.

Il generale Messe ha fatto al Duce ampia relazione sullo svolgimento delle operazioni delle truppe italiane sul fronte orientale e sui combattimenti vittoriosi sostenuti da tutti i reparti del Corpo di spedizione.

Il Duce ha espresso al generale Messe la sua piena soddisfazione. Il generale Messe, i suoi ufficiali e i suoi soldati hanno dimostrato - specie durante il periodo invernale che fu il più duro della campagna - di possedere alte doti di coraggio, di resistenza fisica e di sopportazione di disagi gravissimi.

Il generale Messe ha comunicato al Duce copia di 18 bollettini del C.S.I.R. fatte nei citazioni del Comando germanico e molti ordini del giorno nei quali i comandanti dei gruppi di armate germaniche hanno dato ampio riconoscimento del valore e dello spirito combattivo delle truppe italiane.

Il Duce ha espresso al generale Messe la sua piena soddisfazione. Il generale Messe, i suoi ufficiali e i suoi soldati hanno dimostrato - specie durante il periodo invernale che fu il più duro della campagna - di possedere alte doti di coraggio, di resistenza fisica e di sopportazione di disagi gravissimi.

Il generale Messe ha comunicato al Duce copia di 18 bollettini del C.S.I.R. fatte nei citazioni del Comando germanico e molti ordini del giorno nei quali i comandanti dei gruppi di armate germaniche hanno dato ampio riconoscimento del valore e dello spirito combattivo delle truppe italiane.

Enorme la quantità di materiale trasportato nella prima base aerea, trasferita poi 700 chilometri più ad est. Con l'opera accanita degli uomini in continua lotta contro gli avversari elementi, tutto il materiale riesce a raggiungere la nostra base. Verso la fine di agosto viene completata la sistemazione del nuovo aeroporto e subito i reparti da caccia entrano in azione ed esordiscono brillantemente, abbattendo, in tre combattimenti successivi, nella stessa giornata, dieci apparecchi russi.

Il porto di Ipswich e Canterbury sotto l'attacco della Luftwaffe

La Raf ha perduto altri 59 velivoli durante incursioni sulla costa della Manica e sul Reich - Il comandante della sesta Armata sovietica, caduto a Khar'kov

Berlino, 2 giugno. Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

All'est soltanto scontri di carattere locale. Nel corso d'attacchi in picchiata ad Ipswich, una nave da carico di medio tonnellaggio ricevette costosi gravi colpi che si può calcolare sulla sua distruzione.

Nella battaglia di Khar'kov ha trovato la morte, come si è notato successivamente, anche il comandante della 6. Armata sovietica, maggior generale Gorodnjansky.

In Africa Settentrionale, durante un attacco di forze germaniche ad Ispwsk, una nave da carico di medio tonnellaggio ricevette costosi gravi colpi che si può calcolare sulla sua distruzione.

Il generale Messe ha fatto al Duce ampia relazione sullo svolgimento delle operazioni delle truppe italiane sul fronte orientale e sui combattimenti vittoriosi sostenuti da tutti i reparti del Corpo di spedizione.

Il Duce ha espresso al generale Messe la sua piena soddisfazione. Il generale Messe, i suoi ufficiali e i suoi soldati hanno dimostrato - specie durante il periodo invernale che fu il più duro della campagna - di possedere alte doti di coraggio, di resistenza fisica e di sopportazione di disagi gravissimi.

Il generale Messe ha comunicato al Duce copia di 18 bollettini del C.S.I.R. fatte nei citazioni del Comando germanico e molti ordini del giorno nei quali i comandanti dei gruppi di armate germaniche hanno dato ampio riconoscimento del valore e dello spirito combattivo delle truppe italiane.

Il Duce ha espresso al generale Messe la sua piena soddisfazione. Il generale Messe, i suoi ufficiali e i suoi soldati hanno dimostrato - specie durante il periodo invernale che fu il più duro della campagna - di possedere alte doti di coraggio, di resistenza fisica e di sopportazione di disagi gravissimi.

Il generale Messe ha comunicato al Duce copia di 18 bollettini del C.S.I.R. fatte nei citazioni del Comando germanico e molti ordini del giorno nei quali i comandanti dei gruppi di armate germaniche hanno dato ampio riconoscimento del valore e dello spirito combattivo delle truppe italiane.

Enorme la quantità di materiale trasportato nella prima base aerea, trasferita poi 700 chilometri più ad est. Con l'opera accanita degli uomini in continua lotta contro gli avversari elementi, tutto il materiale riesce a raggiungere la nostra base. Verso la fine di agosto viene completata la sistemazione del nuovo aeroporto e subito i reparti da caccia entrano in azione ed esordiscono brillantemente, abbattendo, in tre combattimenti successivi, nella stessa giornata, dieci apparecchi russi.

Churchill ammette la perdita di 35 aerei

La fuga dell'Arcivescovo in pigiama e con l'elmetto

Un quadro indescrivibile di desolazione - La cattedrale risparmiata

Sloccolma, 2 giugno. Il corrispondente londinese dell'«Aftonbladet» riporta stesera alcuni particolari del bombardamento tedesco di Canterbury che ha prodotto danni rilevanti ed ha distrutto completamente impianti ed interi quartieri della città. L'Arcivescovo dott. Temple, stava in trattamento con il decano di Canterbury, il dott. Hawlet Johnson, noto per i suoi sentimenti filsovietici, ed all'improvviso furono delle sirene di allarme e due prelati hanno perduto la testa. L'Arcivescovo è stato veduto correre all'improvviso per le strade della città in pigiama e con l'elmetto d'acciaio calato sulla testa, seguito dal decano che portava con sé i preziosi indumenti sacri per metterli in salvo.

Corrispondenti britannici che hanno visitato stamane Canterbury scrivono che la città presenta un quadro indescrivibile di desolazione e che la zona dei negozi e dei depositi è un unico mucchio di macerie. Sembra che gli aviatori tedeschi siano riusciti ad evitare di colpire la storica Cattedrale.

Roosevelt vuole la guerra con Ungheria Bulgaria e Romania

Berna, 2 giugno. L'agenzia Reuters ha da Washington il testo di un comunicato emanato dal Congresso di dichiarare guerra all'Ungheria, alla Bulgaria ed alla Romania.

Il prefetto, il federale, l'ammiraglio comandano la piazza e le altre autorità e gerarchie provinciali, assieme alle organizzazioni del Regime, si sono recate in pellegrinaggio alla tomba del generale Erbe e altre autorità. Sono stati deposti i corone sul monumento d'Anita Garibaldi, del Generale e dell'«Ossario, Dinanti al monumento dell'Eroe ha parlato il camerata Mazzoni, riaffermando l'italianità di Vizza.

Il prefetto, il federale, l'ammiraglio comandano la piazza e le altre autorità e gerarchie provinciali, assieme alle organizzazioni del Regime, si sono recate in pellegrinaggio alla tomba del generale Erbe e altre autorità. Sono stati deposti i corone sul monumento d'Anita Garibaldi, del Generale e dell'«Ossario, Dinanti al monumento dell'Eroe ha parlato il camerata Mazzoni, riaffermando l'italianità di Vizza.

Il prefetto, il federale, l'ammiraglio comandano la piazza e le altre autorità e gerarchie provinciali, assieme alle organizzazioni del Regime, si sono recate in pellegrinaggio alla tomba del generale Erbe e altre autorità. Sono stati deposti i corone sul monumento d'Anita Garibaldi, del Generale e dell'«Ossario, Dinanti al monumento dell'Eroe ha parlato il camerata Mazzoni, riaffermando l'italianità di Vizza.

Il prefetto, il federale, l'ammiraglio comandano la piazza e le altre autorità e gerarchie provinciali, assieme alle organizzazioni del Regime, si sono recate in pellegrinaggio alla tomba del generale Erbe e altre autorità. Sono stati deposti i corone sul monumento d'Anita Garibaldi, del Generale e dell'«Ossario, Dinanti al monumento dell'Eroe ha parlato il camerata Mazzoni, riaffermando l'italianità di Vizza.

Il prefetto, il federale, l'ammiraglio comandano la piazza e le altre autorità e gerarchie provinciali, assieme alle organizzazioni del Regime, si sono recate in pellegrinaggio alla tomba del generale Erbe e altre autorità. Sono stati deposti i corone sul monumento d'Anita Garibaldi, del Generale e dell'«Ossario, Dinanti al monumento dell'Eroe ha parlato il camerata Mazzoni, riaffermando l'italianità di Vizza.

Il prefetto, il federale, l'ammiraglio comandano la piazza e le altre autorità e gerarchie provinciali, assieme alle organizzazioni del Regime, si sono recate in pellegrinaggio alla tomba del generale Erbe e altre autorità. Sono stati deposti i corone sul monumento d'Anita Garibaldi, del Generale e dell'«Ossario, Dinanti al monumento dell'Eroe ha parlato il camerata Mazzoni, riaffermando l'italianità di Vizza.

Il prefetto, il federale, l'ammiraglio comandano la piazza e le altre autorità e gerarchie provinciali, assieme alle organizzazioni del Regime, si sono recate in pellegrinaggio alla tomba del generale Erbe e altre autorità. Sono stati deposti i corone sul monumento d'Anita Garibaldi, del Generale e dell'«Ossario, Dinanti al monumento dell'Eroe ha parlato il camerata Mazzoni, riaffermando l'italianità di Vizza.

Il prefetto, il federale, l'ammiraglio comandano la piazza e le altre autorità e gerarchie provinciali, assieme alle organizzazioni del Regime, si sono recate in pellegrinaggio alla tomba del generale Erbe e altre autorità. Sono stati deposti i corone sul monumento d'Anita Garibaldi, del Generale e dell'«Ossario, Dinanti al monumento dell'Eroe ha parlato il camerata Mazzoni, riaffermando l'italianità di Vizza.

